



Comune di Segonzano

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2021/2023

Indice

Premessa	5
Analisi di contesto	9
Scenario economico internazionale ed europeo	9
Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo	12
Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali	17
Il quadro economico	17
Programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale per l'acquisizione di forniture e servizi	20
Analisi delle condizioni interne all'Ente	22
Popolazione	22
Andamento Demografico	22
Bilancio demografico anno 2020	24
Composizione per sesso popolazione residente al 31.12.2020	25
Trend popolazione per nascite/morti/migrazioni nell'anno 2020	26
Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Comune Segonzano suddivisa per classi di età e sesso	26
Composizione famiglie per numero di componenti al 31.12.2018	28
Territorio	30
Linee del programma di mandato 2020-2025	31
Indirizzi generali di programmazione	33
Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	33
Opere e investimenti	41
Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	41
Programma pluriennale delle opere pubbliche	41
Risorse e impieghi	44
Quadro delle condizioni interne all'Ente	44
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	44
Analisi finanziaria generale degli ultimi 5 anni	44
Analisi delle Entrate	46
Analisi delle Spese	60
Piano di contenimento della spesa dei comuni	69
Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	75
Indebitamento	125
Gli equilibri	126
Parametri Enti deficitari	131
Gestione del Patrimonio – Piano delle Alienazioni, permute e valorizzazioni dei beni	133
Piano Anticorruzione	135
Risorse umane – programmazione fabbisogno del personale	137

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P.18/2015 recepisce molti articoli del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 e s.m., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione.

In particolare l'art. 151 del TUEL relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio stesso. L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato alcune modifiche al principio 4.1: sono stati ulteriormente ridotti i contenuti del Dup semplificato ed è stato pubblicato un esempio di DUPS, che non è vincolante per gli enti ma può essere preso a riferimento per predisporre il documento contabile.

Il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in

tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta deve presentare il DUP 2021-2023 per le conseguenti deliberazioni. La Commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'Organo di Revisione e che è necessaria una deliberazione di approvazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta Comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta Comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Il presente DUP è dunque elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e che in particolare, in assenza delle informazioni minime sui dati di finanza locale per il triennio 2021/2023 la redazione completa del documento è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del DUP stesso, come chiarito anche dal Consorzio dei Comuni Trentini con Circolare di data 14 giugno 2017;

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, questo Documento Unico di Programmazione 2021-2023 viene costruito secondo un percorso differente rispetto al consueto, non escludendo la necessità di un suo rapido aggiornamento nei mesi successivi in ragione dell'andamento della pandemia. Questo DUPS ha il compito di aggiornare il quadro di programmazione strategica, e conseguentemente anche operativa, alle nuove Linee programmatiche di mandato 2020-2025. L'emergenza epidemiologica ha imposto lo spostamento delle elezioni per il rinnovo del mandato amministrativo da inizio maggio a fine settembre 2020, incidendo quindi in maniera significativa sul percorso di costruzione del DUPS, che deve quindi adeguarsi alle nuove tempistiche. A seguito delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020, il Sindaco è entrato in carica il 22 settembre e la Giunta comunale è stata costituita il 8 ottobre. Il principio contabile applicato della programmazione, prevede che nel caso in cui il rinnovo del mandato sia successivo alla prima scadenza di presentazione del DUP, ossia il 31 luglio, DUP e Linee programmatiche di mandato vengano presentati al Consiglio comunale contestualmente. Pertanto il percorso dei due documenti si sovrappone ed il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 risulta coerente con la proposta di Linee programmatiche di mandato 2020-2025, non potendo quindi tenere conto di eventuali modifiche che il Consiglio comunale potrebbe apportare a queste ultime.

ANALISI DI CONTESTO

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Scenario economico internazionale ed europeo¹

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla Seconda Guerra Mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria.

L'attività economica dei maggiori Paesi è stata riavviata gradualmente nel mese di maggio grazie alla discesa dei contagi.

I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori e il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante tali interventi, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale.

Nelle principali economie avanzate, la maggiore contrazione del PIL si è manifestata durante il secondo trimestre. Negli Stati Uniti e in Giappone il prodotto è diminuito di circa l'8 per cento t/t, mentre nell'Eurozona si è registrata una diminuzione maggiore; ancor più rilevante la riduzione nel Regno Unito. In controtendenza la Cina che - essendo stato il primo Paese ad essere colpito dal Covid-19 – ha riattivato l'economia all'inizio di aprile, registrando una crescita del 3,2 per cento su base tendenziale nel secondo trimestre. A seguito del riavvio dell'attività produttiva, nei mesi di maggio e giugno la ripresa è stata più sostenuta delle attese, sebbene con un'intensità più contenuta e con un andamento disomogeneo nei vari Paesi.

Per effetto delle misure di distanziamento sociale, nel secondo trimestre dell'anno l'economia statunitense si è contratta per la forte riduzione dei consumi delle famiglie e degli investimenti, rinviati dalle imprese a causa dell'incertezza e della debole domanda. La produzione industriale ha toccato il punto di minimo dall'inizio dell'anno in aprile, recuperando gradualmente nei mesi seguenti, ma rallentando in agosto. Le ricadute sul mercato del lavoro sono state rilevanti, con il tasso di disoccupazione che ha raggiunto il massimo storico degli ultimi cinquant'anni.

¹ (1) Fonte: Nota di aggiornamento DEF 2020

I maggiori Paesi mostrano andamenti differenziati in considerazione delle diverse fasi della pandemia. La Cina ha riaperto progressivamente le attività economiche in primavera e la produzione industriale è tornata ad aumentare dal mese di aprile. Il Giappone è stato meno colpito dalla pandemia rispetto ad altri Paesi, ma al pari degli altri Paesi ha adottato severe misure di emergenza nei mesi di aprile e maggio.

Con la contrazione del secondo trimestre, la crescita è rimasta negativa per il terzo trimestre consecutivo. Al contempo, anche le economie emergenti - tra cui Brasile e India restano tra le più colpite dalla pandemia dopo gli Stati Uniti - hanno dovuto fronteggiare l'impatto della crisi sanitaria, disponendo di minore capacità finanziaria per sostenere le attività produttive. A supporto dei Paesi più fragili sono stati istituiti dei programmi di finanziamento da parte delle principali organizzazioni internazionali, tra cui il FMI e la Banca mondiale.

In questo contesto internazionale, nell'Area dell'euro la pandemia ha avuto risvolti economici particolarmente negativi in aprile, quando si è toccato il punto di minimo, mentre le informazioni congiunturali disponibili da maggio in poi suggeriscono un graduale recupero.

L'attività industriale ha segnato una riduzione profonda tra marzo e aprile, ma i dati più recenti registrano un rimbalzo, sebbene l'attività rimanga ancora sotto i livelli pre-Covid. Le indagini qualitative indicavano un recupero nella manifattura e nei servizi nei mesi estivi; i dati di settembre hanno riportato un lieve indebolimento delle condizioni economiche per effetto della recrudescenza del tasso di contagio in alcune economie europee che hanno conseguentemente adottato nuove misure di restrizione. Si osserva una maggiore resilienza del settore manifatturiero rispetto ai servizi, che appaiono più deboli. Nel mercato del lavoro dell'Area dell'euro, gli effetti dell'epidemia si sono manifestati principalmente in termini di una profonda diminuzione nel numero delle ore lavorate, a fronte di un impatto relativamente contenuto sul numero degli occupati. Tali andamenti sono stati influenzati infatti dagli strumenti di integrazione salariale.

L'inflazione rimane debole per effetto della moderazione dei prezzi dell'energia - sebbene in attenuazione - dell'allentamento del trend positivo dei generi alimentari (in particolare quelli non processati) nonché della debolezza dei servizi.

Le Istituzioni europee hanno risposto in maniera risoluta alla crisi scaturita dall'emergenza sanitaria. Nel mese di maggio la Commissione Europea ha presentato al Parlamento Europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato Next Generation EU. Il 21 luglio i leader europei hanno raggiunto un accordo storico sull'insieme di fondi da destinare per la ripresa per un totale di 750 miliardi, ripartito in 360 miliardi sotto forma di prestiti e 390 miliardi in sovvenzioni. Parallelamente, i leader europei hanno concordato il bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027, che disporrà di risorse pari a 1.074 miliardi. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde.

Nell'ambito della rete di sicurezza a sostegno dei lavoratori, il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato un sostegno finanziario di 87,4 miliardi di euro a favore di 16 Stati membri in forma di prestiti dell'UE concessi nel quadro di SURE, uno strumento temporaneo, concordato dall'Eurogruppo il 9 aprile 2020 e approvato successivamente dai leader dell'UE, volto a finanziare misure di contrasto alla disoccupazione prese dagli Stati membri durante la crisi COVID-19.

Sul fronte della politica monetaria europea, il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato l'intonazione espansiva della politica monetaria, ampliando la dimensione e la durata del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia; resta invariato il quadro dei tassi di interesse. Il Consiglio direttivo ha confermato l'intenzione di continuare a fornire abbondante liquidità attraverso le proprie operazioni di rifinanziamento.

In merito ad una possibile modifica della strategia della BCE, la Presidente Lagarde ha recentemente affermato che il processo di revisione della strategia di politica monetaria avviato lo scorso anno ha ripreso il suo corso, dopo che il suo iter era stato ritardato dall'incombere della pandemia. La revisione della strategia verterà su tre questioni fondamentali: la definizione dell'obiettivo di inflazione; la relazione tra inflazione ed economia reale; la trasmissione e l'efficacia della politica monetaria.

Per quanto riguarda il Regno Unito, si irrigidiscono i rapporti con l'UE in relazione alla Brexit dopo che il governo britannico ha pubblicato un nuovo disegno di legge volto a tutelare l'integrità del mercato unico britannico, in apparente violazione dell'accordo già sottoscritto con l'UE. L'economia britannica ha registrato una profonda contrazione nel secondo trimestre. Come in Europa continentale, gli indicatori più recenti suggeriscono un forte rimbalzo del PIL nel terzo trimestre. Le prospettive a breve termine si sono tuttavia complicate a causa della ripresa dei contagi e delle relative misure precauzionali annunciate dal Governo.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, nella fase iniziale e più acuta della pandemia si è registrato un forte aumento della volatilità, a causa dei timori legati alla contrazione degli scambi. Successivamente, gli interventi di politica fiscale e, soprattutto, monetaria introdotti tra marzo e aprile, hanno mitigato la forte incertezza derivante dalla crisi sanitaria. La pandemia ha condotto ad un notevole rafforzamento dei settori farmaceutico e dell'high-tech⁷. Nei mesi estivi le borse hanno riportato risultati notevolmente positivi, in relazione alle attese sui progressi per l'individuazione di un vaccino e all'allontanarsi delle ipotesi di nuovi lockdown nei mesi autunnali, salvo far segnare brusche impennate nelle vendite dei medesimi titoli intorno alla metà di settembre.

Nel complesso, i rischi per lo scenario globale appaiono orientati ancora al ribasso: all'evoluzione dell'epidemia nel mondo, che in molti Paesi continua a manifestarsi con particolare intensità, si affiancano rischi connessi a tensioni geopolitiche preesistenti all'epidemia o acutesi più di recente. I rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, che hanno condizionato profondamente l'andamento del commercio internazionale nel corso del 2019, rimangono ancora tesi, nonostante la ratifica della Fase 1 degli accordi.

In ultimo, nei mesi più recenti si è assistito ad eventi che complicano le relazioni diplomatiche dell'UE con la Russia e la Turchia.

Per quanto concerne le prospettive legate alla diffusione dell'epidemia, ovvero al rischio di una recrudescenza dei contagi nel periodo invernale e alla rapidità con cui è stato individuato e reso disponibile un vaccino su scala globale, l'esperienza acquisita durante la prima ondata in termini di prevenzione e trattamento della malattia dovrebbe consentire di evitare ulteriori lockdown e di adottare misure circoscritte a singoli focolai.

Nel 2021, si attende una ripresa, sebbene in molte aree il PIL rimarrà al di sotto del 2019, evidenziando il

permanere degli effetti della pandemia.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Mondo	2,8	-4,4	5,2	4,2	3,8	3,6
Economie avanzate	1,7	-5,8	3,9	2,9	2,2	1,9
Area Euro	1,3	-8,3	5,2	3,1	2,2	1,7
Italia	0,3	-10,6	5,2	2,6	1,7	0,9
Economie emergenti	3,7	-3,3	6,0	5,1	4,9	4,8

Fonte: Fondo monetario internazionale (FMI), World Economic Outlook ottobre 2020 – elaborazioni ISPAT

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo ²

L'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da Covid-19 si sta ripercuotendo sull'economia italiana, così come su quella di ogni altro Paese al mondo, con un impatto senza precedenti rispetto alle crisi degli ultimi decenni.

Dopo la diffusione dei contagi avvenuta in Cina ad inizio 2020, già dalla seconda metà di febbraio l'Italia si è ritrovata ad essere il primo Paese europeo investito dall'onda pandemica. In marzo, il rapido aggravarsi della crisi ha reso necessaria l'adozione da parte del Governo di misure volte a circoscrivere la diffusione del virus con l'introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone e la chiusura delle attività commerciali e produttive non essenziali.

La successiva fase di riapertura è iniziata dal 4 maggio 2020, con il riavvio dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e del commercio all'ingrosso, a cui ha fatto seguito, a partire dal 18 maggio 2020, la riattivazione dei comparti del commercio al dettaglio, dei servizi turistici e di quelli alla persona.

La fase di riapertura è risultata graduale e differenziata tra le imprese, influenzata dalla dimensione delle aziende stesse e soprattutto dalla loro capacità di adeguare gli spazi di lavoro ai protocolli di sicurezza, nonché da fattori di domanda che, specie nel caso dei servizi turistici, si è collocata sensibilmente al di sotto dei livelli precrisi.

Nel primo semestre del 2020 l'economia italiana è stata interessata da una contrazione del PIL mai osservata nelle serie storiche disponibili. Nel primo trimestre il PIL ha subito un calo inedito. Il dispiegarsi delle conseguenze economiche delle chiusure delle attività per l'intero mese di aprile ha esercitato un peso ancora più rilevante sul risultato del secondo trimestre, quando il PIL ha sperimentato una contrazione mai registrata. La prolungata estensione del lockdown, superiore alle attese, associata al deterioramento del quadro macroeconomico internazionale, ha reso la caduta del PIL nel secondo trimestre più profonda rispetto a quella stimata dalle previsioni del DEF. Tuttavia, in assenza di fenomeni di recrudescenza del virus nella seconda parte dell'anno, il risultato del secondo trimestre sarebbe da considerarsi come il punto di minimo, a partire dal quale

² Fonte: Nota di aggiornamento DEF 2019

l'attività economica inizierebbe una fase di graduale recupero.

A contribuire all'andamento del PIL nel primo semestre dell'anno è stata soprattutto la dinamica della domanda interna al netto delle scorte. All'accumulo di scorte nel primo trimestre, infatti, è seguita una riduzione lievemente più forte nel secondo. La domanda estera netta ha contribuito significativamente alla riduzione del PIL per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella dell'import.

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative sull'andamento del mercato del lavoro. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è registrata una riduzione congiunturale del numero di occupati, contenuta rispetto al calo del PIL, e una lieve crescita tendenziale. I riflessi dell'emergenza sanitaria sul mercato del lavoro si sono materializzati maggiormente nel secondo trimestre, quando la flessione degli occupati si è ampliata per effetto di una rilevante contrazione dell'occupazione dipendente a tempo determinato e di una diminuzione degli indipendenti. In entrambi i trimestri, la dinamica tendenziale dell'occupazione è stata condizionata primariamente dalla notevole riduzione delle posizioni a termine: dopo la moderata flessione del primo trimestre, nel secondo trimestre si è registrato un calo notevolmente più forte. La crisi in corso, impattando in misura più acuta sui settori che fanno maggiore ricorso a forme di lavoro a tempo determinato, ha generato conseguenze asimmetriche sui lavoratori, esponendo quelli a termine ad un grado di vulnerabilità più elevato.

Nei primi due mesi dell'anno 2020, le esportazioni in valore hanno mantenuto tassi di crescita positivi, aumentando in media del 4,6 per cento su base annua. Dal mese di marzo - in cui la diffusione del Covid- 19 ha assunto una dimensione globale – le esportazioni hanno iniziato a contrarsi e, nel secondo trimestre, si sono ridotte del 27,8 per cento. Nei primi sette mesi dell'anno 2020, le esportazioni in valore e in volume sono diminuite in misura pressoché analoga, con un'intensità maggiore verso l'area extraeuropea. Tuttavia, il saldo commerciale dell'Italia rimane tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania, dell'Irlanda e dei Paesi Bassi.

L'andamento del credito al settore privato nel primo semestre del 2020 è stato fortemente condizionato dagli effetti della pandemia: il netto incremento del credito al settore privato è stato guidato principalmente dall'aumento della componente del credito alle società non finanziarie, a fronte della minore crescita del credito alle famiglie. Per quanto riguarda queste ultime, infatti, a partire dal mese di marzo si è riscontrato un rallentamento dei prestiti. Tale andamento è stato condizionato tanto dal brusco crollo delle compravendite nel mercato immobiliare, che dalla contrazione del credito al consumo.

Quadro macroeconomico programmatico

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL reale	0,3	-9,0	6,05	3,8	2,5
PIL nominale	-0,6	-13,8	8,8	6,0	3,8
Consumi finali nazionali	0,3	-6,4	4,4	2,8	1,7
Consumi famiglie e ISP	0,4	-8,9	5,5	3,7	2,3
Spesa della PA	-0,2	2,0	1,2	-0,2	-0,4
Investimenti	1,6	-13,0	10,6	8,5	5,9
Esportazioni	1,0	-17,4	9,6	5,7	3,5
Inflazione programmata	1,2	0,8	0,5		
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	59,0	58,1	58,4	59,6	61,1

Fonte: NADEF 2020 – quadro macroeconomico programmatico (variazioni percentuali)

Per rispondere alla grave crisi economica e sociale provocata dalla pandemia, a maggio 2020 la Commissione europea ha proposto il Next Generation EU: lo strumento chiave per la ripresa definito nell'ambito di questa strategia, la Recovery and Resilience Facility (RRF), si basa su una dotazione di 672,5 miliardi di prestiti e sovvenzioni a favore degli Stati membri affinché escano più forti e resilienti dall'attuale crisi. Le relative linee guida prevedono le quattro dimensioni della sostenibilità ambientale, della produttività, dell'equità e della stabilità macroeconomica come principi guida alla base dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) che gli Stati membri dovranno definire per accedere alle risorse messe in campo dalla UE.

Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui si articherà il PNRR rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento, sono: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per la mobilità; istruzione, formazione, ricerca e cultura; equità sociale, di genere e territoriale; salute.

A maggio 2020 la Commissione europea ha pubblicato il "Pacchetto di Primavera", contenente le Raccomandazioni specifiche per Paese nel contesto di un semestre europeo notevolmente modificato per tenere conto delle conseguenze della pandemia da COVID-19. Le Raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia richiedono al Paese di adottare, nel 2020 e nel 2021, provvedimenti volti a:

- Attuare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa. In seguito, quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti;
- Sostenere i redditi e il sistema di protezione sociale attenuando l'impatto della crisi sull'occupazione attraverso politiche attive e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali;
- Garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle

piccole e medie imprese. Anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica specialmente quelli sulla transizione verde e digitale;

- Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Il Governo si è impegnato nel complesso compito di definire le riforme che contribuiranno alla ripresa del sistema Paese, anche grazie alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea; tra le misure perfezionate rientrano quelle incluse nel cosiddetto "Decreto Rilancio". Il Governo ha poi puntato al miglioramento dell'azione amministrativa per contrastare le ricadute economiche della crisi sanitaria e rilanciare gli investimenti pubblici e privati attraverso la semplificazione delle procedure, attraverso il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", che interviene in una pluralità di aree: contratti pubblici ed edilizia; procedimenti amministrativi e responsabilità dei funzionari pubblici; amministrazione digitale; attività d'impresa; ambiente e green economy. Infine, per continuare a sostenere la nostra economia nella fase di transizione verso una definitiva ripresa delle attività, il Governo ha esteso molte misure emergenziali di sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie (D.L. n. 104/2020 varato dal Governo a inizio agosto, anche per garantire una ripartenza efficace del Paese nel periodo autunnale con la riapertura delle scuole, degli uffici pubblici e nuove esigenze per il sistema di prevenzione sanitaria).

Misure	Contenuti
Politica fiscale	Riduzione imposte e rinvio scadenze fiscali, riprogrammazione scadenze versamenti tributari e contributivi già sospesi nella fase di emergenza. Differimento approvazione bilanci consuntivi e preventi degli Enti locali e del sistema sanitario nazionale. Estensione termine di concessione anticipazioni di liquidità per Enti locali per favorire pagamenti nei confronti delle imprese. Aumento contributi ai Comuni per piccole opere e messa in sicurezza edifici e territorio.
Sistema Sanitario	Norme per finanziamenti e potenziamento del SSN, della Protezione civile e degli altri soggetti pubblici chiamati a far fronte all'emergenza: aumento contratti di formazione specialistica medici, adozione linee guida per la prevenzione, monitoraggio e gestione RSA, procedure concorsuali negli enti e aziende del SSN, incremento del Fondo per le emergenze nazionali finalizzato alla ricerca e acquisto di vaccini, incremento remunerazione lavoro straordinario del personale sanitario.
Lavoro, politiche sociali e famiglie	Proroga durata copertura CIG (Cassa integrazione guadagni), esonero dal versamento contributi previdenziali per max 4 mensilità alle aziende che non richiedono estensione CIG; precluso avvio procedure di licenziamento per datori di lavoro che non hanno integralmente usufruito della CIG; escluse dal versamento di contributi previdenziali per max 6 mesi le aziende che assumono lavoratori a tempo indeterminato o che trasformano contratti a termine in indeterminato; per il Mezzogiorno sgravio del 30% contributi datoriali per le aziende situate nelle aree svantaggiate del Sud e Isole, rinnovo contratti di lavoro tempo determinato senza causale, estensione reddito di emergenza, proroga di due mesi dell'indennità mensile di disoccupazione. Interventi volti a favorire conciliazione famiglia-lavoro e sostenere genitori lavoratori con figli attraverso contributi economici diretti da parte dello Stato e congedi straordinari, sostegno ai comuni per il potenziamento centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e con funzione educativa a ricreativa.

Istruzione e università	Fondi per adeguamento attività didattica a distanza, per incremento contratti temporanei docenti e del personale ATA; sperimentazione da parte di tutte le Università di modelli funzionali ed organizzativi diversi.
Sostegno alla liquidità e capitalizzazione	Interventi su prestiti oggetto di moratoria; sospensione rate mutuo; rafforzamento patrimoniale e ricapitalizzazione delle imprese.
Investimenti pubblici	Rilancio investimenti pubblici e infrastrutture materiali e immateriali; misure per la semplificazione amministrativa; aumento risorse dedicate a finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva e interventi per le piccole opere; serie di disposizioni per agevolare gli investimenti pubblici durante il periodo post-emergenziale con una disciplina derogatoria del Codice dei contratti pubblici.
Sostegno al Sud ed alla coesione territoriale	Numerose azioni intraprese per il sostegno al Mezzogiorno (incentivo Resto al Sud, contributi a fondo perduto, individuazione aree prioritarie delle zone Economiche speciali, corsia preferenziale di tipo istruttorio/ amministrativo per interventi finanziati da fondi strutturali europei, investimenti da parte di privati, investimenti delle imprese come contributi conto impianti o maggiorazione contributi investimenti innovativi, ...).
Infrastrutture e trasporti	Semplificazioni nella materia del sistema portuale, finanziamento digitalizzazione della logistica, sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, proroga concessioni per due anni con riferimento a settore aeroportuale.
Ambiente ed energia	Investimenti sulla trasformazione ambientale e sulla Green economy: procedure autorizzative per semplificare il quadro normativo a sostegno del Green new deal, accelerazione degli interventi per lo sviluppo delle energie rinnovabili e mobilità sostenibile, semplificazione procedure autorizzative per costruzione e esercizio infrastrutture rete distribuzione elettrica, programma straordinario per contributo del sistema agricolo, agro-alimentare, forestale e per la transizione ecologica e obiettivi sul Green deal, farm to fork e biodiversità.
Giustizia	Disegno di legge per riforma Consiglio Superiore della Magistratura e dell'ordinamento giudiziario; misure emergenziali quali disposizioni concernenti il processo telematico e le udienze da remoto.
Pubblica Amministrazione	Innovazioni alla disciplina del procedimento amministrativo in tema di responsabilità dei funzionari pubblici al fine di garantire maggiore certezza e speditezza; previsione di una procedura di "conferenza di servizi straordinaria" che permetta alle PA la trasmissione telematica dei documenti necessari al procedimento amministrativo. Si dispone l'adozione di un'Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023 concernente linee di indirizzo e programma di interventi di semplificazione per la ripresa a seguito del Covid. Per quanto concerne il controllo della Corte dei conti viene introdotta una procedura speciale semplificata finalizzata al riscontro di gravi irregolarità e ritardi nell'erogazione dei contributi agli interventi di sostegno e rilancio dell'economia nazionale; modifica disciplina delitto di abuso d'ufficio. Rafforzamento digitalizzazione della PA per la diffusione dei servizi pubblici in rete e agevolazione accesso da parte di cittadini e imprese, come utilizzo identità digitali e Carta identità elettronica per accesso a servizi on line offrendo servizi anche attraverso l'applicazione IO.

La Legge di bilancio 2021, approvata dal Consiglio dei Ministri in data 16.11.2020, prevede uno stanziamento di 38 miliardi di euro per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e arginarne gli impatti sul sistema sociale e produttivo. Le principali misure:

- assegno unico famiglie: a partire da luglio 2021 viene introdotto l'Assegno unico famiglia 2021, che sarà esteso anche agli autonomi e agli incipienti con uno stanziamento di circa 3 miliardi per il 2021;
- proroga congedo paternità: confermati anche per il 2021 i 7 giorni di congedo paternità;
- riforma fiscale: istituito un Fondo del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione di 2.500 milioni di euro per l'anno 2022 e 1.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- lotteria degli scontrini: per ridurre l'uso del contante viene introdotto il gioco statale con premialità riservate ai pagamenti con carte, bancomat e, in generale, pagamenti tracciabili;
- proroga della Cassa integrazione Covid di ulteriori 12 settimane, da fruire entro il 31 marzo 2021;

- blocco licenziamenti: conferma del blocco fino al 31 marzo del 2021, a prescindere dal numero di dipendenti dell'azienda;
- Ape sociale e Opzione donna: prorogati i meccanismi di pensionamento anticipato con alcune novità. Tra i lavoratori ammessi alle domande per l'Ape sociale rientrano anche i disoccupati che non hanno beneficiato dell'indennità per mancanza del requisito contributivo e assicurativo e potranno accedere all'opzione donna le lavoratrici che matureranno i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2020;
- altre novità pensioni: novità sul fronte del pieno riconoscimento dei contributi per i lavoratori part time verticale ciclico per i periodi lavorati e nuovi meccanismi di rivalutazione delle pensioni a partire dal 2022 con tre fasce;
- proroga Bonus bebè: rinnovato l'assegno di natalità riconosciuto anche per ogni figlio nato o adottato dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
- bonus assunzioni under 35: azzerati per tre anni i contributi per le assunzioni degli under 35 a carico delle imprese operanti su tutto il territorio nazionale, per le assunzioni effettuate nel 2021- 2022;
- fondi Reddito di cittadinanza: incrementati i fondi per finanziare i fondi destinati al Reddito di cittadinanza dal 2021 fino al 2029.

Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali³

Il quadro economico

Dopo 4 anni di crescita e in linea con le regioni del Nord-est, l'emergenza sanitaria generata da COVID- 19 si sta ripercuotendo sull'economia provinciale, così come nel resto del Paese, con un impatto senza precedenti.

Per il PIL trentino si prevede una caduta del 10,2% come conseguenza della contrazione delle componenti della domanda e delle produzioni settoriali. La performance negativa dell'economia trentina è imputabile al relativo maggior impatto della pandemia sui consumi turistici, ad una più prudente stima degli effetti delle misure messe in atto dal Governo a sostegno delle imprese e all'attuale fase di ripresa dei contagi da cui potrebbe derivare un inasprimento delle misure di contenimento con possibili ulteriori effetti depressivi sui consumi, compresi quelli turistici.

Gli obiettivi della manovra per il periodo 2021-2023 sono i seguenti:

- 1. Avviare un processo volto ad efficientare le politiche di intervento pubblico in un'ottica di maggiore equità e semplificazione:** Il processo di efficientamento, attraverso un miglioramento dei livelli di equità e una maggiore semplificazione, è volto a massimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico mantenendo un adeguato livello di servizi e garantendo risorse per nuove azioni.
- 2. Mobilitare risorse esterne alla finanza provinciale:** In un contesto di risorse decrescenti assume rilevo strategico l'obiettivo di recuperare risorse esterne alla finanza provinciale, da destinare in particolare,

³ Fonte: Nota di aggiornamento DEFP 2021-2023

tenuto conto degli effetti moltiplicativi, a politiche di investimento per lo sviluppo del sistema.

3. Finanziare i centri di spesa connessi alle competenze istituzionali: la Provincia con il bilancio continuerà a farsi carico di finanziare l'ingente mole di competenze legislative e amministrative che le sono state trasferite e delegate nel tempo. Anche in questa manovra viene garantita copertura alle voci di spesa – corrente ed in conto capitale – per sostenere l'onere complessivo nei principali settori di intervento provinciale:

- Conoscenza: asili nido, scuole materne, formazione professionale, istruzione di primo e secondo grado, università, cultura, beni culturali e artistici, sport.
- Economia: aiuti alle imprese, ricerca e innovazione, turismo e agricoltura, collocamento e apprendistato, politiche del lavoro, ammortizzatori sociali.
- Welfare: sanità (che assorbe circa il 30% delle risorse), politiche sociali, provvidenze agli invalidi, previdenza complementare e integrativa, edilizia abitativa.
- Territorio: urbanistica, paesaggio, foreste, protezione civile, infrastrutture e viabilità, trasporti e reti.
- Istituzioni: Comuni, Comunità di Valle, altre Istituzioni pubbliche locali.

4. Proseguire e completare gli interventi in corso in favore di imprese, lavoratori e famiglie: Con i provvedimenti adottati dalla Provincia per fare fronte agli effetti prodotti dalla pandemia, la Provincia è riuscita a mobilitare un rilevante volume di risorse a favore di imprese, lavoratori e famiglie, con un impatto sul sistema economico-sociale ancora in fase di dispiegamento, i cui effetti si coglieranno quindi anche nei prossimi mesi.

La legge di stabilità provinciale per il 2021 opera nella disponibilità di 4.400 milioni di euro di entrate. Le previsioni del 2021, oltre a non conteggiare l'avanzo di amministrazione, scontano l'incertezza delle previsioni economiche e della continua evoluzione della pandemia. Nei prossimi 4 anni la Provincia potrà contare su 400 milioni in meno di gettiti arretrati (-90 milioni nel passaggio dal 2020 al 2021) in invarianza di competenze: scuola, sanità, aiuti alle imprese, welfare, lavori pubblici e così via. La manovra è volta quindi a migliorare ed efficientare il sistema pubblico, generando nuovi risparmi, a ricercare altre fonti di entrata e negoziare un ulteriore ricorso all'indebitamento. Gli obiettivi generali della manovra 2021-2023 riguardano gli incentivi alle imprese, le politiche in favore delle famiglie e dei lavoratori, il finanziamento degli enti locali, ma soprattutto la necessità di contrastare il Covid-19 garantendo al settore sanitario un investimento ulteriore di 70/100 milioni di euro, conformemente alle necessità che si manifesteranno.

Tra le principali novità:

- agevolazioni tributarie: si rivedono alcune agevolazioni e si recuperano risorse da destinare ad interventi mirati in favore di imprese e cittadini. In particolare, l'addizionale regionale all'Irpef resterà a zero per redditi fino a 15mila euro; verranno invece riviste alcune agevolazioni relative all'Irap (conferma aliquota base ridotta al 2,68%; conferma aliquota zero per le nuove imprese; aliquota 1,5% per imprese che incrementano l'occupazione di almeno il 5% e di almeno 1 unità), mentre per quanto riguarda l'Imis le

agevolazioni restano invariate;

- misure per favorire l'avvio della stagione turistica invernale: contributi a parziale ristoro dei costi sostenuti dagli operatori economici per l'innevamento programmato; contributi agli operatori economici che assumono, entro il 31 dicembre 2020, per la stagione invernale 2020-2021, un numero di dipendenti adeguato rispetto a quello dei dipendenti assunti nell'anno 2019;
- settore termale: contributi a favore degli operatori del settore a parziale copertura della perdita di fatturato subita nei primi nove mesi del 2020;
- fondo per lo spettacolo: riproposto anche per il 2021 a sostegno degli operatori economici e degli artisti del mondo dello spettacolo;
- misure nel settore finanziario per sostenere lo sviluppo del sistema economico locale: acquisizione di quote di partecipazione del capitale sociale detenute da altre pubbliche amministrazioni nella società Mediocredito Trentino-Alto Adige spa; promozione della partecipazione di imprese e cittadini al finanziamento di infrastrutture strategiche provinciali, anche attraverso la costituzione di appositi strumenti finanziari, nel rispetto della normativa nazionale in materia (bond provinciale);
- long term care: contributi per favorire l'adesione a forme assicurative che garantiscano una rendita in caso di non autosufficienza;
- canoni ambientali: ampliate le tipologie di interventi a cui possono essere finalizzati i canoni ambientali versati dai concessionari delle grandi derivazioni a scopo idroelettrico, anche per progetti con effetti positivi sul paesaggio;
- aree produttive: riduzione delle sanzioni connesse al mancato assolvimento degli obblighi di edificazione in capo agli assegnatari di aree produttive;
- semplificazione: nuovi interventi per la semplificazione degli adempimenti burocratico-amministrativi.
- ricerca di fonti di finanziamento esterne: obiettivo prioritario è mobilitare canali di finanziamento diversi, con proposte appetibili per gli investitori. Si prevede la creazione, anche con Cassa del Trentino, di tre fondi rivolti soprattutto ad investitori qualificati: Fondo di crescita, Fondo immobiliare, Fondo alberghi, che mobilitino risorse esterne per almeno 200 milioni di euro. Tra le fonti di finanziamento esterne per investimenti rimangono in particolare:
 - Recovery Fund: al momento non c'è ancora chiarezza sulla sua distribuzione territoriale e sulla forma che queste entrate assumeranno. Il Trentino ha avanzato 32 proposte progettuali che toccano diversi settori (fra cui l'ambiente e il digitale), a cui si aggiungono interventi per prevenire il dissesto idrogeologico;
 - è stato richiesto al Governo di riconoscere la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare opere pubbliche, al netto del Recovery Fund;
 - è prevista la riprogrammazione 2021-2027 dei fondi strutturali europei FSE-FESR per circa 200 milioni;
 - infine i finanziamenti statali per le Olimpiadi 2026 (120 milioni di euro circa).

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2021 è stato approvato il 12 novembre dal

Consiglio delle Autonomie Locali e il 13 novembre dalla Giunta provinciale. L'obiettivo primario è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio-economica del Trentino (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica). Gli elementi della strategia finanziaria complessiva sono:

- l'avvio di analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- la definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, alla luce delle richieste di assegnazione delle risorse del Recovery fund;
- la valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

Sono confermate le risorse di parte corrente a disposizione dei Comuni per 282,37 milioni euro. Per quanto riguarda il personale dei Comuni viene introdotta una nuova disciplina per le assunzioni per assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni. I Comuni in carenza di organico potranno colmare una parte delle loro necessità mentre i Comuni con maggior personale a disposizione potranno continuare ad assumere nel limite della spesa sostenuta nel 2019. I Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti potranno assumere utilizzando una quota dei risparmi prodotti negli anni precedenti. In merito agli investimenti si rinvia di fatto la programmazione, in attesa delle valutazioni del Governo e della Commissione europea nell'ambito del Recovery Fund e quindi della manovra di assestamento di bilancio provinciale, quando sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso, assegnando comunque 10 milioni di euro al budget degli investimenti comunali e 7,5 milioni di euro per il fondo di riserva destinato alle opere comunali urgenti. Rinviati al 2022 gli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente.

Programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Si evidenzia che con la programmazione degli enti locali 2019 trova applicazione il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 'Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali' che definisce quanto previsto dall'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.5 'Codice dei contratti', prevedendo l'adozione da parte delle amministrazioni di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

La programmazione viene approvata dagli enti locali secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti (art. 21 comma 6 del Codice dei contratti) e contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 € (art. 21 comma 6 del Codice dei

contratti).

L'art. 6 del decreto precisa che le amministrazioni adottano il programma biennale, sulla base degli schemi tipo formalizzati dal decreto, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome.

La Provincia Autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di forniture, disciplinata dalla L.P. 23/1990 (art. 25 programmazione periodica delle acquisizioni).

Analoga osservazione si pone con riferimento alla disciplina in materia di lavori pubblici.

L'applicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pertanto non trova applicazione agli enti locali trentini, fintanto che la Provincia Autonoma di Trento non ne recepisca le disposizioni.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

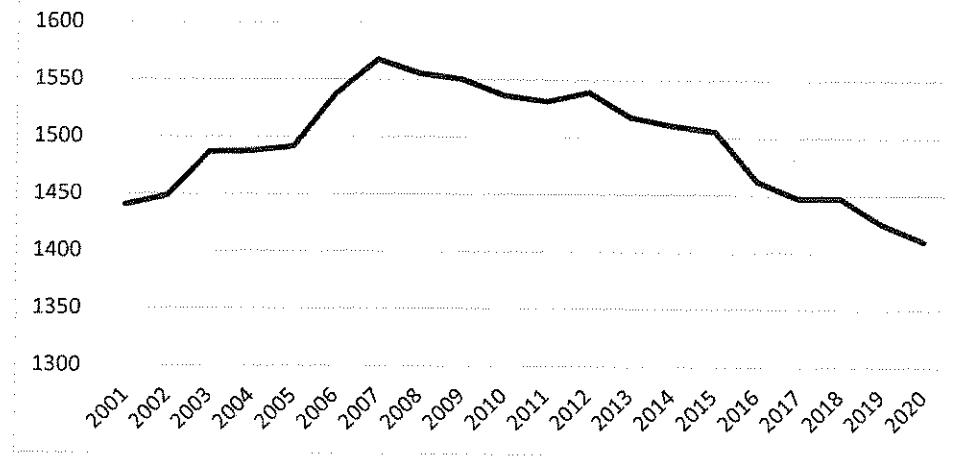
Andamento Demografico

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 1531 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.1410

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli ultimi 20 anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	1440
2002	1448
2003	1486
2004	1487
2005	1491
2006	1537
2007	1567
2008	1555
2009	1550
2010	1536
2011	1531
2012	1539
2013	1517
2014	1510
2015	1505
2016	1462
2017	1447
2018	1447
2019	1425
2020	1410

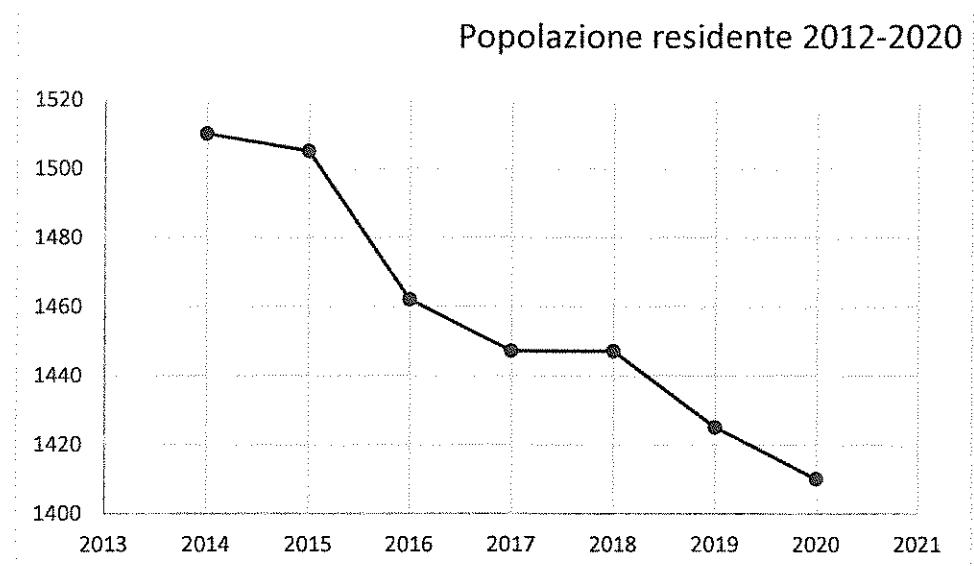
Andamento Popolazione residente ultimi 20 anni



Si riporta ora il trend demografico della popolazione residente nel Comune di Segonzano nel periodo 2012-2020:

Dati Demografici	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	1542	1486	1510	1505	1462	1447	1447	1425	1410
Maschi	757	732	741	734	717	707	747	687	693
Femmine	785	754	769	771	745	740	700	738	717
Famiglie	613	614	610	607	598	594	605	599	601
Stranieri	184	164	142	141	123	120	122	115	106
n. nati (residenti)	15	6	12	14	7	6	6	7	5
n. morti (residenti)	6	8	13	11	13	12	10	12	11
Saldo naturale	9	-2	-1	3	-6	-6	-4	-5	-6
n. immigrati nell'anno	36	30	35	31	24	36	40	43	40
n. emigrati nell'anno	41	50	41	39	61	45	36	59	45
Saldo migratorio	-5	-20	-6	-8	-37	-9	4	-16	-5

Il grafico rappresentativo del trend dimostra come negli ultimi anni si stia registrando una progressiva diminuzione della popolazione residente nel Comune:



Bilancio demografico anno 2020

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	1531
Popolazione al 01/01/2019	1425
Di cui:	
Maschi	687
Femmine	738
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	12
Saldo naturale	-5
Immigrati nell'anno	43
Emigrati nell'anno	59
Saldo migratorio	-16

Popolazione residente al 31/12/2020

1410

Di cui:

Maschi 693
Femmine 717

Nuclei familiari 601

Comunità/Convivenze 1

In età prescolare (0 / 5 anni) 33

In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni) 132

In forza lavoro (15/ 29 anni) 270

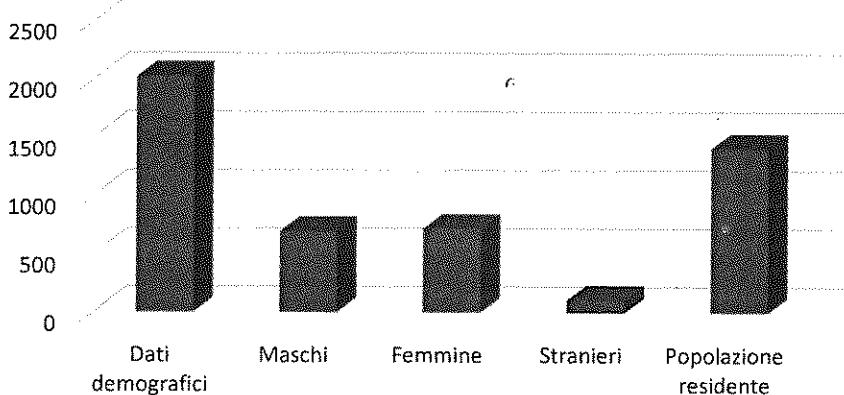
In età adulta (30 / 64 anni) 683

In età senile (oltre 65 anni) 292

Composizione per sesso popolazione residente al 31.12.2020

Dati demografici 2020	
Maschi	693
Femmine	717
Stranieri	106
Popolazione residente	1410

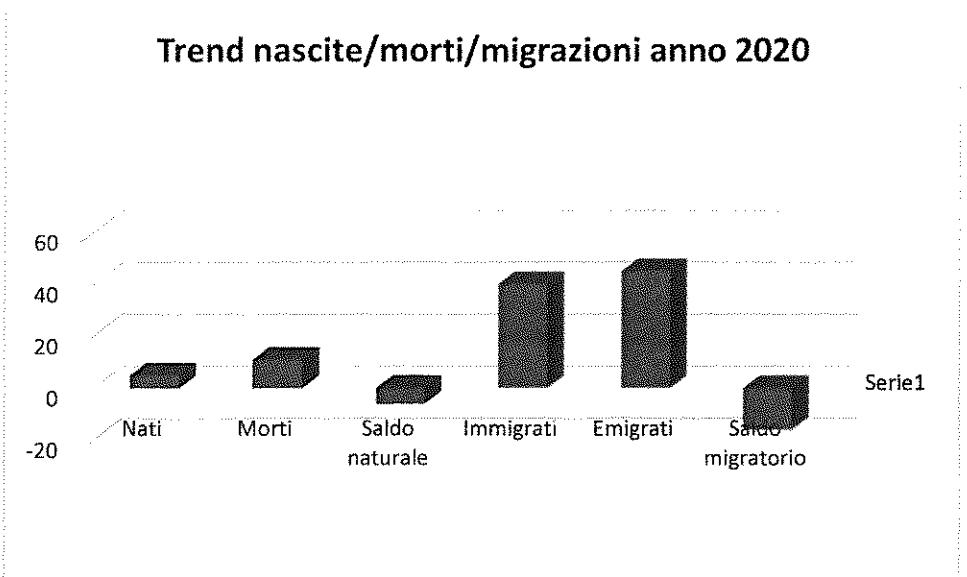
Composizione popolazione residente al 31/12/2020



Trend popolazione per nascite/morti/migrazioni nell'anno 2020

Dati demografici		2020
Nati		5
Morti		11
Saldo naturale		-6
Immigrati		40
Emigrati		45
Saldo migratorio		-16

Trend nascite/morti/migrazioni anno 2020

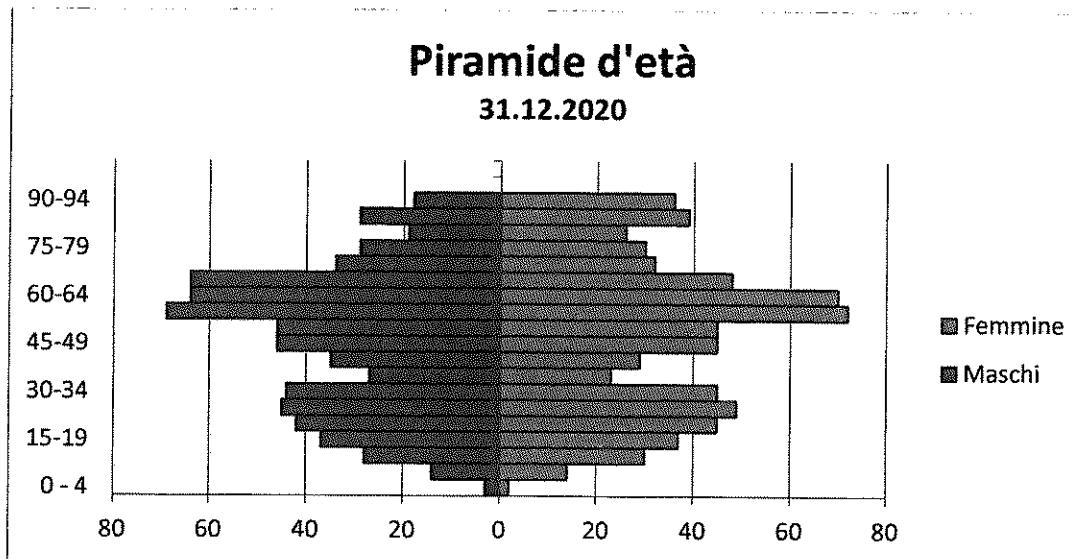


Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Comune Segonzano suddivisa per classi di età e sesso

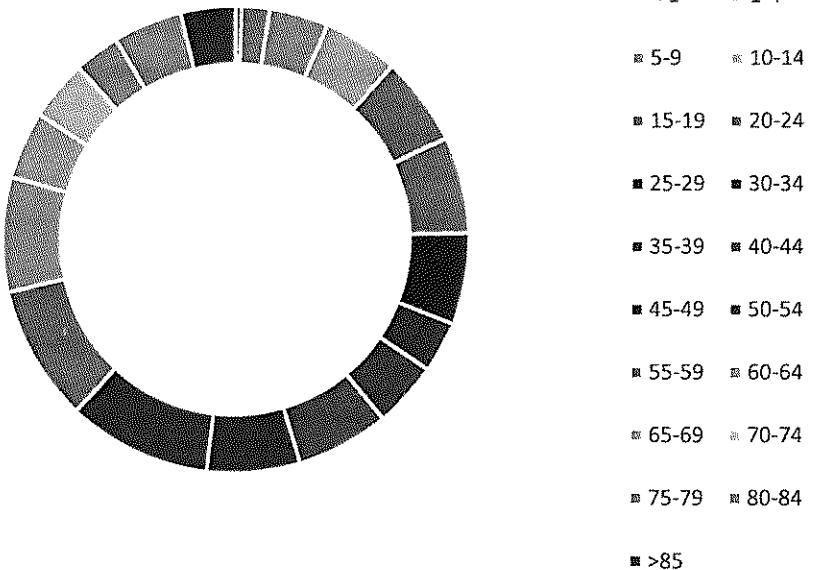
Classi di età	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
< 1	3	0,21	2	0,14	5	0,35
1-4	14	0,97	14	0,97	28	1,94
5-9	28	1,94	30	2,07	58	4,01
10-14	37	2,56	37	2,56	74	5,11
15-19	42	2,90	45	3,11	87	6,01

20-24	45	3,11	49	3,39	94	6,50
25-29	44	3,04	45	3,11	89	6,15
30-34	27	1,87	23	1,59	50	3,46
35-39	35	2,42	29	2,00	64	4,42
40-44	46	3,18	45	3,11	91	6,29
45-49	46	3,18	45	3,11	91	6,29
50-54	69	4,77	72	4,98	141	9,74
55-59	64	4,42	70	4,84	134	9,26
60-64	64	4,42	48	3,32	112	7,74
65-69	34	2,35	32	2,21	66	4,56
70-74	29	2,00	30	2,07	59	4,08
75-79	19	1,31	26	1,80	45	3,11
80-84	29	2,00	39	2,70	68	4,70
>85	18	1,24	36	2,49	54	3,73
Totale	693	47,89	717	49,55	1410	97,44

Si illustra di seguito la piramide dell'età della popolazione di Segonzano, suddivisa per fasce di età e sesso, al 31/12/2020:



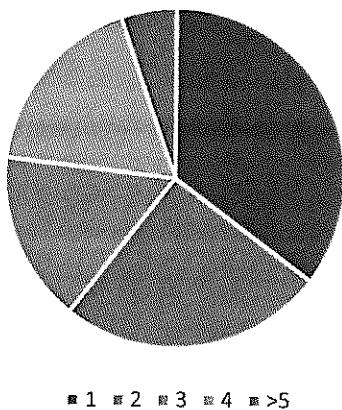
Composizione popolazione per classi di età anno 2020



Composizione famiglie per numero di componenti al 31.12.2020

COMPOSIZIONE FAMIGLIE AL 31.12.2020	
n.componenti	n. famiglie
1	212
2	152
3	98
4	107
>5	32
	601

Composizione Famiglie per n. componenti al
31.12.2020



La struttura familiare ha subito delle forti trasformazioni e si è rilevata una crescita di famiglie uni-personali e mono-parentali, un aumento dei divorzi e delle convivenze. Tutto ciò ha comportato un indebolimento e una forte vulnerabilità di persone e nuclei familiari, con inevitabili ricadute nell'ambito dell'assistenza familiare.

In linea con il trend nazionale, anche il Comune di Segonzano registra un aumento della popolazione in convivenza, la diminuzione dei matrimoni e un aumento del numero di divorziati.

Il Comune di Segonzano ha attivo il servizio di scuola materna, elementare e media ma non è presente sul territorio l'Asilo Nido. Al fine di fronteggiare tale mancanza l'Ente ha attivato una convenzione con la Comunità della Valle di Cembra per l'utilizzo dell'Asilo Nido della Comunità stessa. L'accordo prevede una compartecipazione, da parte del Comune di Segonzano, alle spese del servizio di Asilo Nido sulla base dei bambini residenti a Segonzano iscritti annualmente allo stesso.

Territorio

Sono elementi costitutivi del Comune di Segonzano il territorio e la comunità.

La sede del Comune è a Scancio di Segonzano.

L'attuale Comune di Segonzano confina con i territori dei Comuni di Sover, Bedollo, Baselga di Pinè, Lona – Lases, Cembra, Faver, Valda e Grumes.

Il territorio Comunale si suddivide in quindici frazioni: Sevignano, Parlo, Piazzo, Prà, Scancio, Saletto, Teao, Sabion, Stedro, Luch, Quaras, Casal, Gresta, Gaggio e Valcava nonché da quattro località sparse: Rio Secco, Gausaldo, Santuario della Madonna dell'Aiuto e Caloneghi.

Il territorio comunale ha una superficie complessiva di 2076 ettari (di cui 1250 di proprietà pubblica) e si trova ad un'altitudine che varia da un minimo di 430 (confine sull'Avisio con Lona) ad un massimo di 1543 m. s.l.m. (Pizzo Comboni) e dista circa 25 Km. dal capoluogo Trento.

Il Comune di Segonzano può vantare i seguenti monumenti storici, religiosi e naturalistici:

- **il Castello:**

costruito dopo il 16 febbraio 1216, perchè in quella data il Principe Vescovo di Trento Federico Vanga investiva della giurisdizione del territorio di Segonzano il suo ministeriale Rodolfo Scancio. Lo autorizzava a costruire un castello o luogo fortificato dove voleva. Aveva l'obbligo di tenerlo aperto al Vescovo o al suo personale per ogni circostanza. Lo Scancio si obbligava a non ospitare nel castello gente di malaffare, pena la perdita del feudo.

- **Le Piramidi:**

un capolavoro della natura: torri, creste, pinnacoli disposti a canna d'organo, alte colonne sovrastate da un masso di porfido, queste sono le Piramidi terra di Segonzano, in Valle di Cembra. Un fenomeno geologico unico in Trentino e raro nel mondo. Resti di un deposito morenico risalente all'ultima glaciazione, le Piramidi sono oggi un'attrazione turistica di alto valore didattico. Il sito è visitabile tutto l'anno attraverso un sentiero appositamente attrezzato e ben segnalato.

- **Il Santuario Madonna dell'Aiuto:**

Il primo capitello originale è del 1682. Sulle vicende del Santuario si trovano notizie negli Atti Visitali della Curia arcivescovile di Trento. Sappiamo che il capitello nel 1710 era "serrato", con l'altare "coperto da tovaglie" contenente l'immagine della Beata Vergine Maria Ausiliatrice. Negli anni 1818-1820 il capitello venne ampliato fino alle attuali dimensioni. Dal primo decennio del 1800 la chiesetta cominciò ad essere chiamata santuario.

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 08.10.2020 con atto n. 19, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Si riporta di seguito estratto delle linee programmatiche approvate ad inizio legislatura:

LINEE DI MANDATO “FRAZIONI UNITE”

1. Grande attenzione alle strade boschive migliorando i tratti in forte pendenza con soluzioni durature e poco impattanti.
2. Collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario per adeguare le strade agricole anche allo scopo di migliorarne la sicurezza.
3. Migliorare la sicurezza stradale e della circolazione pedonale, in particolar modo nell'abitato di Scancio rallentando il traffico con dissuasori o radar.
4. Sistemazione della strada per Teaio con relativi sottoservizi e messa in sicurezza dell'incrocio.
5. Completare la zona artigianale con illuminazione e marciapiede:
6. Completamento del marciapiede da Parlo verso Piazzo.
7. Continuare con le politiche per la famiglia: in questi anni siamo entrati nel Distretto Famiglia e abbiamo realizzato la colonia estiva e l'aiuto compiti per i bambini con difficoltà e necessità di recupero.
8. Attivazione di un servizio di tagesmutter.
9. Migliorare la situazione dei parcheggi nelle nostre frazioni.
10. Lavorare in collaborazione con la P.A.T., rete di Riserve e APT per la valorizzazione dei principali punti d'attrazione turistica del nostro Comune.

11. Istituzione di un negozio multifunzionale nell'abitato di Sevignano.
12. Valorizzare i centri storici con illuminazione a led e pavimentazione in porfido dei tratti mancanti
13. Collaborare con le Associazioni Culturali del paese e della nostra valle per migliorare l'offerta alla popolazione.
14. Ampia disponibilità a collaborare con le Associazioni di volontariato del nostro paese.

PROGRAMMA LISTA “FRAZIONI UNITE”

Portare a termine le opere pubbliche già avviate o in progetto:

1. 142Area Venticcia a destinazione turistica ricreativa e sportiva, rifacimento illuminazione area e campo sportivo, telecamere di sorveglianza e realizzazione area sosta camper.
2. Parco pubblico tra comune e scuola
3. Riqualificazione centro storico Pra con relativa illuminazione pubblica
4. Parcheggio a Valcava e collettore fognario di collegamento al depuratore di Sover, già finanziati
5. Sistemazione del capannone già acquistato dalla nostra amministrazione in area artigianale da adibire a caserma dei pompieri
6. Importante intervento su Gresta con due ponti sospesi sull'Avisio e ristrutturazione della canonica a scopo divulgativo e turistico
7. Ristrutturazione del sentiero piramidi già finanziato in un bando P:S:R:
8. Semaforo a Sevignano con allargamento viabilità già progettato e finanziato

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La Giunta Comunale dell'Ente con proprio provvedimento n. 37 del 02.04.2015 ha quindi approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

Con successivo provvedimento n. 89 del 10.08.2016 la Giunta Comunale ha approvato la relazione sui risultati conseguiti a seguito del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro conformarsi, prima dell'adozione delle necessarie azioni, alla normativa provinciale di recepimento tesa ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Si evidenzia che il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo

al decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, quali modifiche di interesse quelle apportate all'art. 4 del TU, che identifica le finalità perseguiti mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della l.p. n. 27 del 2010, come modificata dalla l.p. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;

- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche sono di mero drafting normativo oppure riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

La novità più rilevante è costituita dalla proroga al 30 settembre 2017 del termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, con decorrenza dal 1° ottobre, quindi, dell'obbligo di trasmettere il provvedimento alla Corte dei Conti e della sanzione dell'impossibilità di esercitare i diritti sociali per l'ente socio pubblico, e con espressa salvezza degli atti di esercizio dei diritti sociali compiuti dal socio pubblico nel frattempo. La disposizione transitoria del correttivo prevede infatti: "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Il Consiglio Comunale di Segonzano con proprio provvedimento n. 20 dd. 02.10.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

Per l'anno 2018 il Consiglio Comunale di Segonzano con proprio provvedimento n. 22 dd. 19.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle proprie partecipazioni societarie, confermando il mantenimento delle

stesse.

Entro il 31/12/2021 l'Ente provvederà ad effettuare la ricognizione ordinaria triennale delle partecipazioni societarie.

In sintesi le partecipazioni dirette e indirette del Comunale di Segonzano possono essere così rappresentate:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE / PARTIVA IVA PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0152%	Mantenimento senza interventi	Conformemente alle direttive imposte dalla Provincia autonoma di Trento, azionista di maggioranza degli enti consorziati, la Società svolge le proprie attività non avvalendosi di dipendenti propri ma di personale distaccato dalle Società consorziate o dalla Provincia stessa, in numero superiore rispetto a quello degli Amministratori. Di conseguenza, l'inesistenza di personale dipendente della Società non integra - in concreto - un indice sintomatico di inefficienza della Società, e non giustifica l'adozione di alcuna misura di razionalizzazione.
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0134%	Mantenimento senza interventi	In attuazione del "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassesto delle società provinciali" adottato con d.G.P. n. 448/2018, a far data dal 1.12.2018 la Società ha incorporato Trentino network s.r.l. ed ha mutato ragione sociale da "Informatica trentina s.p.a." a "Trentino Digitale s.p.a."
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	01533550222	0,51%	Mantenimento senza interventi	Successivamente alla data assunta a riferimento dalla presente rilevazione, l'Ente ha assunto, in esito a modificazioni statutarie approvate il 27 dicembre 2017 ed entrate in vigore il 1 gennaio 2018, la natura di società <i>in house providing</i> .
Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra s. Cons. r.l.	01904580220	2,15%	Mantenimento senza interventi	L'adesione da parte dei comuni alle APT ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo sono

Si riportano di seguito i link di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate

ORGANISMO PARTECIPATO	LINK DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione /Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2019
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2019
Trentino Riscossioni S.p.A.	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2019.pdf
Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra s. Cons. r.l.	https://www.comune.baselgadipine.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2019

Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Riscossioni S.p.A. (Società controllata)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l.	02307490223	9,09%	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Digitale Spa (Società controllata)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l.	02307490223	9,09%	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette detenute attraverso Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra s. Cons. r.l. (Società controllata)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Sviluppo Turistico Grumes srl	02045480221	2,25%	Mantenimento senza interventi	

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Azienda Speciale Igiene Ambientale (ASIA.) con sede in Via G. Di Vittorio, n. 84 - 38015 Lavis (TRENTO). Svolge i seguenti servizi: gestione del servizio di raccolta e avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani; promozione e gestione della raccolta differenziata; gestione dei Centri di Raccolta Materiali Comunali; gestione e applicazione della tariffa di igiene ambientale (TIA). Trattasi di Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, ai sensi dell'art. 41 bis della Legge regionale 04 gennaio 1993 nr. 1 dell'art. 25 della Legge 08 giugno 1990 nr. 142 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06, per la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

Si riporta di seguito le linee guida condivise con ASIA per il triennio 2021-2023:

“L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire/scegliere alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione dello stesso investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli

investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nel piano economico finanziario del 2020, come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ωa in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

b può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente ARa;

$b(1 + \omega a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (ARCONAI), ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Anche per il PEF 2021, ai sensi dell'art. 15 del MTR, devono essere definiti i costi efficienti di esercizio ed investimento con riferimento all'anno 2019 al fine di verificare eventuali scostamenti tra i costi del servizio certi e desumibili da fonti contabili obbligatorie e le entrate tariffarie dell'anno 2019.

La procedura porta a definire le componenti a conguaglio relative alla parte fissa e variabile.

Le specifiche componenti saranno sommate alle restanti componenti di costo/ricavo calcolate secondo il MTR con un peso derivante dalla definizione dei c.d. coefficienti di gradualità.

I coefficienti devono essere definiti in base a:

- $\gamma 1,a$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma 2,a$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma 3,a$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Il MTR permette una valorizzazione più favorevole dei recuperi dei conguagli degli anni precedenti se il costo riscontrato è inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

Nel PEF 2020 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori, quindi i coefficienti di gradualità, ritenendo soddisfacenti le prestazioni del gestore, sono stati valorizzati con il massimo del range di riferimento definito nel metodo stesso.

Inoltre, il MTR, permette di rateizzare le componenti di costo (positive o negative) relative ai conguagli calcolati e definiti come descritto. La rateizzazione può avvenire al massimo in 4 rate. Il numero di rate dovrà essere definito dall'Ente Territorialmente Competente.

Nel PEF 2020 è stato scelto di recuperare i costi relativi ai conguagli dell'anno 2018 in un'unica soluzione.

Tutto ciò premesso, nelle more della revisione del piano 2020-2022 precedentemente approvato dagli

organi di governo della società, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per il prossimo triennio 2021-2023:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro";
2. Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
3. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;
4. valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
5. realizzazione, al fine di migliorare la logistica e migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza, di un Centro Integrato per la gestione dei rifiuti a container differenziati e indifferenziati;
6. all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
7. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
8. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
9. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
10. predisposizione, entro il primo semestre 2021, di un progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella;
11. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto. Di seguito si riportano i coefficienti che l'ente territorialmente competente dovrà definire per i PEF dei prossimi anni

	Fattore	Coefficienti 2020	Coefficienti 2021	Coefficienti 2022	Coefficienti 2023
1	Sharing - b	0,60	0,60	0,60	0,60
2	Sharing - b (1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84
3	Rateizzazione - r	1,00	1,00	1,00	1,00
4	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD % - y1	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35
5	Valutazione all'efficacia dell'attività di preparazione per riutilizzo e riciclo - y2	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25
6	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y3	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
7	Coefficiente di recupero produttività - Xa	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
8	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	0	Max 2%	Max 2%	Max 2%
9	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	0	0	Max 3%	Max 3%

Le opere e gli investimenti

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti sono inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Di seguito vengono evidenziati i programmi e progetti di investimento non ancora conclusi, finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE			
capitolo	descrizione opera	Importo impegno residuo	Di cui importi riaccertati finanziati con FPV
26201/501	Riqualificazione area Venticcia	22.707,94	622,20
21501/504	Riqualificazione Area Pubblica ubicata tra la sede del Comune e le Scuole	631.754,81	246.915,16
28105/501	Parcheggio Valcava	25.480,58	4.621,38
21685/560	Incarichi per progettazioni, perizie e collaudi	36.075,51	21.300,61
28104/504	Riqualificazione Centro Storico Prà	58.918,39	16.063,78
28104/505	Nuovo impianto illuminazione pubblica Prà	37.216,61	0,00
21888/583	Fondo strategico territoriale	10.000,00	10.000,00
TOTALE		822.153,84	299.523,13

Si tratta dell'elenco delle Opere Pubbliche riaccertate nel 2020 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui.

Programma pluriennale delle opere pubbliche

Si riportano di seguito le tabelle relative alle:

- opere pubbliche in corso di esecuzione con i relativi finanziamenti;
- opere pubbliche programmate per il triennio 2021-2023 con i relativi finanziamenti;
- opere pubbliche con area di inseribilità ma senza finanziamenti certi.

Quadro delle disponibilità finanziarie					
		2021	2022	2023	Disponibilità finanziarie (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	502.500,00			502.500,00
2	Vincoli derivanti da mutui	-	-	-	-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	422.500,00	-	-	422.500,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (ENTRATE CORRENTI)	-	-	-	-
7	Altro (alienazioni)	-	-	-	-
8	Altro (FPV)	-	-	-	-
TOTALI		925.000,00			925.000,00

**Programma pluriennale opere pubbliche:
opere con area di inseribilità ma senza
finanziamenti**

oggetto dei lavori (opere e investimenti)	importo comples- sivo dell'opera	esigibilità della spesa 2021	esigibilità della spesa 2022	esigibilità della spesa 2023
Ristrutturazione Canonica Gresta	130.000,00			x
Ponte tibetano Gresta/Altavalle	100.000,00			x
Ponte Tibetano Casteller	Non quantificabile			x
Nuova illuminazione pubblica Fraz. Stedro - Sabion	80.000,00		x	
Sistemazione strada Tealo	120.000,00			x
Sistemazione cimitero Piazzo	180.000,00		x	
Messa in sicurezza del territorio da rischio idrogeologico zona da Venticcia a Luch e convogliamento acque	In fase di studio (15.000,00)		x	
Sistemazione cimitero Gresta	180.000,00			x
Sistemazione Quaras	120.000,00			x
Pista ciclopedinale "CicloAvvia Valle di Cembra"	150.000,00			x
Rifacimento illuminazione Luch + prolungamento/ sistematizzazione parcheggio	Non quantificabile			x
Rifacimento illuminazione Casal	Non quantificabile			x
Sdoppiamento Fognature Valcava e rifacimento rete idrica all'interno dell'abitato	600.000,00		x	
Nuova Area Camper Venticcia	Non quantificabile		x	
Riqualificazione zona Saletto	Non quantificabile			x
Realizzazione nuovo parcheggio zona Castello di Segonzano	Non quantificabile			x
Totale	1.675.000,00	0,00	1.145.000,00	530.000,00

Quadro delle disponibilità finanziarie presenti per la opere con area di inseribilità

		2020	2021	2022	Disponibilità finanziarie (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili		840.000,00	260.000,00	1.100.00,00
2	Vincoli derivanti da mutui	-	-	-	-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti		305.000,00	270.000,00	575.000,00
ENTRATE LIBERÈ					
6	Stanziamento di bilancio (ENTRATE CORRENTI)	-	-	-	-
7	Altro (alienazioni)	-	-	-	-
8	Altro (FPV)	-	-	-	-
TOTALI		0,00	1.145.000,00	530.000,00	1.675.000,00

RISORSE ED IMPIEGHI

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale degli ultimi 5 anni

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	37.854,62	36.066,36	38.729,25	39.712,56
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.347.483,26	811.516,93	713.952,58	740.762,05
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	756.870,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	430.182,93	435.263,73	409.875,46	403.731,46	430.533,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	444.645,33	491.540,76	528.909,78	633.247,30	745.658,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	557.448,91	438.165,45	526.701,97	505.605,95	433.091,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.378.083,87	550.866,61	1.494.317,39	223.114,93	1.008.505,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite giro	336.028,83	368.450,05	373.658,76	326.927,67	332.160,13
TOTALE	3.146.389,87	3.669.624,48	4.381.046,65	3.069.882,96	4.487.293,71

La tabella sopra riportata evidenzia un andamento pressoché costante delle Entrate del Titolo 1, relative ai gettiti IMIS, TARI e Ruolo Acquedotto, a dimostrazione del fatto che l'Ente ha voluto mantenere invariate le tariffe dei Tributi a vantaggio dei propri abitanti.

Le Entrate del Titolo 4 "Entrate in Conto Capitale" invece, evidenziano un notevole calo nel 2018. Tale diminuzione è collegata alle minori Spese in Conto Capitale (per opere pubbliche) sostenute dall'Ente nel medesimo esercizio.

Nel corso dell'anno 2019 si registra invece un aumento delle Entrate del Titolo 4 "Entrate in Conto Capitale", da ricondurre all'esecuzione da parte dell'Ente di nuove opere pubbliche di importo rilevante, finanziate con Entrate non proprie.

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.142.445,81	1.201.011,38	1.350.845,60	1.354.285,52	1.295.590,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.022.103,53	1.860.701,26	2.505.506,56	1.157.169,56	1.365.597,86
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	588.606,68	0,00	0,00	42.885,89	42.885,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi conto terzi	336.028,83	368.450,05	373.658,76	326.927,67	332.160,13
TOTALE	4.089.184,85	3.430.162,69	4.230.010,92	2.881.268,64	3.989.837,19

La spesa corrente nel 2017 e 2018 registra un leggero incremento, che trova giustificazione nell'aumento dei costi dovuti dalla Gestione Associata tra i Comuni di Albiano, Lona-Lases, Segonzano e Sover, partita dall'01/02/2017. Nell'anno 2019 è possibile notare una leggera riduzione rispetto al biennio precedente, riconducibile all'impegno da parte dell'Ente di riduzione della spesa corrente, tra cui quella del personale, come da Piano di Miglioramento PAT.

Le spese in conto capitale seguono l'andamento delle entrate in conto capitale e registrano una diminuzione nell'anno 2018, giustificata dalle minori opere pubbliche iniziate nell'esercizio in questione.

Nel corso dell'anno 2019 si registra invece un aumento delle Spese in Conto Capitale, da ricondurre all'esecuzione da parte dell'Ente di nuove opere pubbliche di importo rilevante, finanziate in gran parte con Entrate non proprie.

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	336.028,83	368.450,05	373.658,76	326.927,67	332.160,13
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	336.028,83	368.450,05	373.658,76	326.927,67	332.160,13

Analisi delle Entrate

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività.

Si riporta di seguito l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019 – 2023:

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023
	Accertate	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	756.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	780.474,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.	430.533,27	395.500,00	486.000,00	424.000,00	424.000,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	745.658,48	691.880,87	676.571,67	656.251,20	649.651,20
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	433.091,82	486.659,00	468.694,00	468.694,00	468.694,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.008.505,40	1.129.000,00	1.644.800,00	454.000,00	454.000,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	332.160,13	720.000,00	894.000,00	894.000,00	894.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.487.293,71	3.723.039,87	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	430.533,27	395.500,00	486.000,00	424.000,00	424.000,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma					
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	430.533,27	395.500,00	486.000,00	424.000,00	424.000,00

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate correnti inserite nel bilancio di previsione 2021-2023 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010106	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	486.000,00	92.000,00	424.000,00	30.000,00	424.000,00	30.000,00
1010106 Capitolo 2 / 0 (Codice 1.01.01.06.001)	Imposta municipale propria IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	257.000,00	0,00	257.000,00	0,00	257.000,00	0,00
Capitolo 3 / 1 (Codice 1.01.01.06.002)	IMIS A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	92.000,00	92.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1010106	Imposta municipale propria	349.000,00	92.000,00	287.000,00	30.000,00	287.000,00	30.000,00
1010151 Capitolo 95 / 5 (Codice 1.01.01.51.001)	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani TA.RI TASSA SUI RIFIUTI	137.000,00	0,00	137.000,00	0,00	137.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	137.000,00	0,00	137.000,00	0,00	137.000,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	486.000,00	92.000,00	424.000,00	30.000,00	424.000,00	30.000,00

I.M.I.S. – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.). Tale imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall’art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall’art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

Il Consiglio comunale di Segonzano, con delibera n. 1 del 12/04/2017 ha approvato alcune modifiche al

regolamento IMIS approvato a seguito delle modifiche adottate dalla legge provinciale 29/12/2016 n. 20.

Con delibera n. 2 del 12/04/2017 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2017, che, con apposito provvedimento, vengono riproposte anche per il 2020.

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a) la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualemente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmativa del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, nel 2016 sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti e di conseguenza sull'entità del gettito per le casse comunali. In particolare:

Abitazione principale e relative pertinenze: ESENTI (aliquota 0,00 %) purché non di lusso. Infatti l'esenzione non si applica per i fabbricati delle categorie catastali: A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

- Deduzione rendita fabbricati strumentali all'attività agricola: per il periodo d'imposta 2018 è stata stabilita in €. 1.500,00.
- Fabbricati di tipo produttivo in categoria D: La legge di stabilità ha previsto di escludere dalla

rendita catastale il valore degli impianti fissi al suolo (c.d. imbullonati) su istanza del proprietario.

- Immobili posseduti da Cooperative Sociali (ONLUS): Per il solo 2018 sono esenti in presenza di convenzioni stipulate con la Provincia, i Comuni, le Comunità o l'Azienda Sanitaria.
- Aree fabbricabili soggette ad espropriazione per pubblica utilità: La nuova disciplina prevede il rimborso automatico dell'imposta versata nel caso in cui il vincolo di espropriazione venga rimosso mediante variante urbanistica e l'area venga declassata come inedificabile ovvero trascorsi 10 anni senza che nel frattempo venga acquisita dall'Ente pubblico.

Le aliquote previste sono rimaste invariate rispetto all'anno 2020 e riproposte dunque per l'esercizio finanziario 2021:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,350 %	267,00 euro	
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895 %		
Fabbricati ad uso non abitativo, D/1,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8 e D/9	0,790 %		
Fabbricati ad uso non abitativo A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100 %		1.500,00 euro
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsione)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	256.854,98	257.000,00	257.000,00	257.000,00	257.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la

modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel corso dell'anno 2021 il Comune di Segonzano emetterà accertamenti relativi agli anni 2016 – 2017 – 2018 – 2019 e 2020, quantificati in 92.000,00 euro.

Nel corso 2021 è volontà dell'amministrazione recuperare gli accertamenti IMIS pregressi allo scopo di eseguire sistematicamente, con decorrenza 2022 ,un'attività annuale di accertamenti IMIS riferita all'anno d'imposta precedente.

Negli esercizi 2022 e 2023 sono stati inseriti stanziamenti di euro 30.000,00 destinati agli accertamenti IMIS relativi all'anno d'imposta precedente (rispettivamente 2021 e 2023).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Segonzano non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

TARIFFE RIFIUTI – TARI

Con la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita la TARI – Tassa sui rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti approvata con deliberazione consiliare n. 2 di data 18/03/2015 e modificata con deliberazione consiliare n. 5 del 14/05/2020;

La disciplina della TARI contenuta nell'art. 1, commi da 641 a 668 e da 682 a 705, della Legge 147/2014, in base alla quale:

- la tassa è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio

relativi al servizio come individuati nel Piano finanziario;

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune e pertanto introitata nel bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005, da ultimo modificata con delibera n. 2249 del 15.12.2014, erano stati indicati gli indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, ed in particolare nell'allegato alla deliberazione n. 2249/2014 titolata "Modello tariffario relativo al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" era previsto che il Piano Finanziario fosse elaborato in base ai criteri del Metodo Normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani di cui al Regolamento approvato con D.P.R. 158/99.

Dal 1° gennaio 2020 è venuta meno a livello provinciale qualsiasi competenza in materia di tariffazione dei rifiuti divenendo quindi del tutto operativa la disciplina nazionale e il comma 527 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio per il 2018) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – (così rinominata ai sensi del comma 528) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, da esercitarsi con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, ... al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea ... (Direttive UE 2018/851 e 2018/852).

La norma sopra richiamata elenca puntualmente le materie di intervento di ARERA nell'ambito delle funzioni assegnate, affidando fra l'altro la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".

Rilevato che con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA ha provveduto alla "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021" ed ha approvato il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" abbreviato MTR.

Considerato che il Metodo tariffario elaborato da ARERA costituisce dal 2020 la base normativa per l'elaborazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, con regole definite ed univoche valevoli sull'intero territorio nazionale.

La delibera 443/2019 di ARERA individua la ripartizione dei compiti fra i soggetti chiamati a svolgere i procedimenti di costruzione del PEF, di determinazione delle tariffe e di approvazione degli atti, in particolare:

- il gestore del servizio – inteso come soggetto economico che ha in carico lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti o parti di esso, deve predisporre il PEF grezzo allocando le voci di costo opportunamente rettificate e riclassificate in ossequio alla metodologia stabilita nel MTR, deve predisporre la Relazione di accompagnamento per la parte di sua competenza e deve rendere una dichiarazione di veridicità in ordine alla completezza e veridicità dei dati contenuti nel PEF;
- l'ente territorialmente competente, è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ove è stato costituito ed è operativo, altrimenti è il comune; riceve il PEF grezzo da parte del gestore, definisce i parametri/coefficients per il completamento del PEF come previsti dal MTR, redige il paragrafo 4 della Relazione di accompagnamento, provvede alla validazione del PEF, ovvero alla verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati, approva il PEF e lo trasmette ad ARERA;
- il comune assume le competenze dell'ETC, se assente, e provvede alla determinazione delle tariffe;
- ARERA riceve gli atti relativi al PEF e alle tariffe, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e procede all'approvazione finale, salvo eventuali rilievi e prescrizioni emendative;

L'ammontare finale del PEF, validato, costituisce limite massimo del costo del servizio che può essere applicato all'utenza, che assume piena ed immediata efficacia fino all'approvazione da parte dell'Autorità;

Il Comune Segonzano eroga il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati attraverso l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale ASIA con sede a Lavis, costituita da un Consorzio di 24 comuni del bacino territoriale della Valle dei Laghi, della Valle di Cembra, della Rotaliana e dell'Altopiano della Paganella ASIA si qualifica quale gestore principale del servizio rifiuti, mentre il Comune di Segonzano risulta gestore per l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade.

Il Comune di Segonzano approverà il PEF 2021 entro i termini stabiliti da ARERA e dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art.9 bis L.P. 36/1993.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

TRASFERIMENTI CORRENTI – TITOLO 2	2019	2020	2021	2022	2023
	Accertamenti	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	745.658,48	691.880,87	676.571,67	656.251,20	649.651,20
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE					

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE					
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE					
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO					
TOTALE	745.658,48	691.880,87	676.571,67	656.251,20	649.651,20

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate del Titolo 2 inserite nel bilancio di previsione 2021-2023 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	676.571,67	15.000,00	656.251,20	0,00	649.651,20	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Capitolo 200 / 3 (Codice 2.01.01.01.001)	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI POLITICHE						
Capitolo 200 / 4 (Codice 2.01.01.01.001)	CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE CARTE DI IDENTIA' ELETTRONICHE	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00
Capitolo 235 / 1 (Codice 2.01.01.02.001)	FONDO PEREQUATIVO						
Capitolo 235 / 2 (Codice 2.01.01.02.001)	FONDO PEREQUATIVO STRAORDINARIO ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/93 E S.M. (UNA TANTUM)	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 260 / 0 (Codice 2.01.01.02.001)	UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI	71.530,15	0,00	71.530,15	0,00	71.530,15	0,00
Capitolo 265 / 1 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO PAT PER PARTECIPAZIONE ASTE LEGNAME CON CAMERA DI COMMERCIO	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
Capitolo 310 / 3 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO PAT PER INTERVENTO 19	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Capitolo 530 / 0 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AU- TONOME	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Capitolo 535 / 2 (Codice 2.01.01.02.003)	CONTRIBUTI DA COMUNI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Capitolo 540 / 1 (Codice 2.01.01.02.006)	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Capitolo 555 / 1 (Codice 2.01.01.02.999)	CONTRIBUTI BIM PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Capitolo 555 / 2 (Codice 2.01.01.02.018)	CONTRIBUTO BIM PIANO DI VALLATA AVISIO 2016-2020	74.241,52	0,00	78.921,05	0,00	72.321,05	0,00
Capitolo 1310 / 2 (Codice 2.01.01.02.003)	RIMBORSO SPESE GESTIONE ASSOCIATA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1385 / 0 (Codice 2.01.01.02.003)	RIMBORSO SPESE GESTIONE DEL CONSORZIO SCUOLA MEDIA	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Capitolo 1500 / 3 (Codice 2.01.01.02.003)	RIMBORSO SPESE ORDINARIE DA COMUNE DI SOVER - CON- VENZIONE CRM SOVRACOMUNALE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	673.971,67	15.000,00	653.651,20	0,00	647.051,20	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	676.571,67	15.000,00	656.251,20	0,00	649.651,20	0,00

La Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", unica tra le tipologie presenti nel bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Segonzano, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

Tra i trasferimenti correnti del Titolo 2 presentano maggior rilevanza:

1. il Fondo perequativo, stanziato per euro 420.000 per il triennio 2021-2023;
2. il contributo PAT per intervento 19 per euro 50.000,00 per il triennio 2021-2023;
3. il Fondo investimenti minori per euro 71.530,15 destinato al pagamento della rata derivante dall'estinzione anticipata dei mutui del Comune di Segonzano, (euro 43.000,00) e, per la parte rimanente (euro 28.530,15) per finanziare spese in parte corrente, per il triennio 2021-2023;
4. il contributo BIM piano di vallata Avisio 2016-2020 stanziato per euro 74.241,52 nel 2021, euro 78.921,05 nel 2022 ed euro 72.321,05 nel 2023. Il contributo in questione è impiegato dall'Ente in parte corrente allo scopo di fronteggiare spese di parte corrente;
5. i contributi vari da altri Comuni/BIM/Comunità della Val di Cembra per iniziative e manifestazioni per euro 15.000,00 per il triennio 2021-2023. Il Bilancio di previsione in corso di approvazione prevede entrate per contributi ridotte rispetto al precedente bilancio di previsione (euro 30.000,00). Lo stanziamento ridotto è giustificato dalla notevole riduzione nell'organizzazione di iniziative/eventi e manifestazioni a causa della pandemia sanitaria da Covid 19 in corso.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n.507/1993), del canone (alternativo all'impresa) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n.446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative.

Tra le Entrate del Titolo 3 è stato dunque istituito un nuovo capitolo riferito al Canone unico ed eliminato i capitoli relativi alla Cosap temporanea e permanente.

Il trend relativo alle entrate extratributarie per il quinquennio 2019-2023 del Comune di Segonzano è il seguente:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO 3	2019	2020	2021	2022	2023
	Acceretamenti	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	388.758,96	384.149,00	405.194,00	405.194,00	405.194,00
PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IRREGOLARITA' E ILLECITI	434,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTERESSI ATTIVI	997,79	3.010,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRÉ ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RIMBORSI E ALTRÉ ENTRATE CORRENTI	42.901,07	98.500,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00
TOTALE	433.091,82	486.659,00	468.694,00	468.694,00	468.694,00

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate del Titolo 3 inserite nel bilancio di previsione 2021-2023 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	405.194,00	0,00	405.194,00	0,00	405.194,00	0,00
3010100	Vendita di beni						
Capitolo 750 / 0 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	93.500,00	0,00	93.500,00	0,00	93.500,00	0,00
Capitolo 755 / 1 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00
Capitolo 760 / 1 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Capitolo 850 / 1 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI	14.800,00	0,00	14.800,00	0,00	14.800,00	0,00
Capitolo 850 / 2 (Codice 3.01.01.004)	PROVENTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3010100	Vendita di beni	238.800,00	0,00	238.800,00	0,00	238.800,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
Capitolo 605 / 1 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Capitolo 605 / 2 (Codice 3.01.02.01.999)	DIRITTI DI NOTIFICA	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Capitolo 620 / 0 (Codice 3.01.02.01.035)	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
Capitolo 625 / 0 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Capitolo 630 / 1 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI SUGLI ATTI DI STATO CIVILE	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Capitolo 630 / 2 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
Capitolo 630 / 3 (Codice 3.01.02.01.032)	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00
Capitolo 690 / 1 (Codice 3.01.02.01.013)	PROVENTI DA INIZIATIVE PROMOSSE E PATROCINATE DAL COMUNE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Capitolo 700 / 0 (Codice 3.01.02.01.006)	PROVENTI DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Capitolo 715 / 0 (Codice 3.01.02.01.013)	PROVENTI DA TICKET PERCORSO PIRAMIDI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Capitolo 765 / 2 (Codice	PROVENTI DALLA GESTIONE DISCARICA INERTI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

3.01.02.01.021)	Capitolo 795 / 0 (Codice	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
3.01.02.01.014)	Capitolo 950 / 3 (Codice	PROVENTI PER UTILIZZO CASTELLO DI SEGONZANO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3.01.02.01.018)	Capitolo 980 / 1 (Codice	PROVENTI VENDITA LIBRI (RILEVANTE AI FINI IVA)	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3.01.02.01.029)								
3010200		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	55.950,00	0,00	55.950,00	0,00	55.950,00	0,00
3010300	Capitolo 950 / 1 (Codice	Proventi derivanti dalla gestione dei beni FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00
3.01.03.02.002)	Capitolo 950 / 2 (Codice	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI E AUDITORIUM (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3.01.03.02.002)	Capitolo 960 / 1 (Codice	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3.01.03.01.003)	Capitolo 965 / 1 (Codice	FITTI ATTIVI DIVERSI - CAVA ANDREATTA	3.044,00	0,00	3.044,00	0,00	3.044,00	0,00
3.01.03.01.003)	Capitolo 976 / 0 (Codice	CANONE UNICO	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
3.01.03.01.003)	Capitolo 980 / 0 (Codice	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	30.400,00	0,00	30.400,00	0,00	30.400,00	0,00
3.01.03.01.003)	Capitolo 1300 / 2 (Codice	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3.01.03.02.002)								
3010300		Proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.444,00	0,00	110.444,00	0,00	110.444,00	0,00
3020000		Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3020200	Capitolo 650 / 0 (Codice	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3020200								
3030000		Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3030300	Capitolo 1020 / 1 (Codice	Altri interessi attivi INTERESSI ATTIVI MATERATI SUL CONTO DI TESORERIA	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3.03.03.04.001)	Capitolo 1020 / 2 (Codice	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3.03.03.04.001)								
3030300		Altri interessi attivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3050000		Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	60.500,00	0,00	60.500,00	0,00	60.500,00	0,00
3059900	Capitolo 1620 / 1 (Codice	Altre entrate correnti n.a.c. ENTRATA PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3.05.99.03.001)	Capitolo 1620 / 2 (Codice	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT)	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3.05.99.99.999)	Capitolo 1625 / 1 (Codice	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3.05.99.99.999)								
3059900		Altre entrate correnti n.a.c.	60.500,00	0,00	60.500,00	0,00	60.500,00	0,00
3000000		TOTALE TITOLO 3	468.694,00	0,00	468.694,00	0,00	468.694,00	0,00

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono per il triennio 2021-2023:

- ticket piramidi € 30.000,00
- servizio acquedotto 93.500,00
- servizio fognatura € 63.500,00
- servizio depurazione € 65.000,00 (importo da girare alla PAT)

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da:

- affitti cava € 3.044,00
- fitti attivi fabbricati € 25.500,00
- gestore servizi energetici € 14.800,00
- vendita legname € 40.000,00
- canone unico € 3.500,00
- sovraccanoni sulle concessioni di derivazioni di acqua a scopo idroelettrico € 30.400,00

Il Comune di Segonzano non applica sanzioni per violazione al codice della strada in quanto non prevede nel proprio organico il Corpo di Polizia Municipale.

RIMBORSO E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo e le entrate per sterilizzazione scissione dei pagamenti split payment e reverse charge.

Per il 2021 sono previsti stanziamenti per euro 10.000,00 quali rimborsi e recuperi vari e per 50.000,00 quali entrate per sterilizzazione scissione dei pagamenti split payment.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Si riportano di seguito il trend relativo alle entrate in conto capitale previste dal Comune di Segonzano per il quinquennio 2019-2023:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 4	2019	2020	2021	2022	2023
	Accertamenti	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	897.691,62	1.118.500,00	1.603.300,00	449.000,00	449.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	98.828,60	5.500,00	36.500,00	0,00	0,00

ALTRÉ ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	11.985,18	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	1.008.505,40	1.129.000,00	1.644.800,00	454.000,00	454.000,00

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate del Titolo 4 inserite nel bilancio di previsione 2021-2023 e relativi capitoli:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<i>Entrate in conto capitale</i>							
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.603.300,00	1.454.300,00	449.000,00	399.000,00	449.000,00	399.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
Capitolo 1715 / 1 (Codice 4.02.01.02.001)	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI IDROELETTRICHE	274.300,00	274.300,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Capitolo 1900 / 6 (Codice 4.02.01.02.001)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI: BUDGET 2016-2020	240.500,00	240.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1910 / 0 (Codice 4.02.01.02.001)	TRASFERIMENTI SU EX-FONDO INVESTIMENTI MINORI	382.993,76	382.993,76	267.000,00	267.000,00	267.000,00	267.000,00
Capitolo 1960 / 21 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTRIBUTO PAT FONDO DI RISERVA LP 36/93 COLLETTORI FOGNARI VALCAVA TIRLI	422.500,00	422.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1960 / 22 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTRIBUTO DA PAT PIANO SVILUPPO RURALE 2014-2020 PER ADEGUAMENTO SENTIERI DELLE PIRAMIDI DI SEGONZANO	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1961 / 0 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME - ART.30 DL 34/2019 (DECRETO CRESCITA)	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Capitolo 2505 / 4 (Codice 4.02.01.02.003)	SPESA STRAORDINARIE PER C.R.M. SOVRACOMUNALE - RIMBORSO DAL COMUNE DI SOVER (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Capitolo 2535 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM ADIGE PER PIANO ARREDO URBANO	12.006,24	12.006,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 2536 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO DA BIM DELL'ADIGE PIANO MOBILITA' ELETTRICA	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 2537 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO DA BIM DELL'ADIGE PIANO SCUOLA, SPORT E INVESTIMENTI	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 2538 / 0 (Codice 4.02.01.02.018)	CONTRIBUTO BIM - PIANO ENERGETICO 2018/2020 - VALLATA AVISIO	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.596.300,00	1.454.300,00	449.000,00	399.000,00	449.000,00	399.000,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private						
Capitolo 1962 / 0 (Codice 4.02.04.01.001)	CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, PARTITI POLITICI, SINDACATI, ENTI RELIGIOSI)	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.500,00	36.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali						
Capitolo 2600 / 0 (Codice 4.04.01.99.999)	CESSIONE INFRASTRUTTURA ESISTENTE FIBRE OTTICHE SU SP 71 TRATTO CENTRO ABITATO	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti						
Capitolo 1705 / 28 (Codice 4.04.02.01.001)	PERMUTA PARTE DELLA P.F. 3157/2 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON P.P.F. 1840/2 E 1840/5 C.C. SEGONZANO DI PROPRIETA' PRIVATA	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1705 / 32 (Codice 4.04.02.01.001)	PERMUTA PARTE P.F. 3455/10 USO CIVICO CON PARTE P.F. 5664 DEMANIO RAMO ACQUE PAT (RIF. 11)	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1705 / 34 (Codice 4.04.02.01.001)	PERMUTA PP.FF. 2273 E 2274 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON PP.FF. 1840/1 E 1840/4 C.C. SEGONZANO DI PROPRIETA' PRIVATA	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 1705 / 37 (Codice 4.04.02.01.001)	ALIENAZIONE/PERMUTA PARTE P.F. 3997/48 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON PARTE DELLE PP.FF. 3561/1, 3561/2, 3567/1 E 3400/1 C.C. SEGONZANO	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire						
Capitolo 2700 / 0 (Codice 4.05.01.01.001)	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4080000	TOTALE TITOLO 4	1.644.800,00	1.490.800,00	454.000,00	399.000,00	454.000,00	399.000,00

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

La fattispecie non ricorre.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento, dal B.I.M. e trasferimenti da privati.

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti.

I contributi agli investimenti più rilevanti sono:

- canoni aggiuntivi da concessioni idroelettriche € 274.300,00 per il 2021 ed € 130.000,00 per il 2022 e 2023;
- fondo investimenti budget 2016-2020 € 240.500,00 per il solo esercizio finanziario 2021;
- ex fondo investimenti minori € 382.993,76 per il 2021 ed € 267.000,00 per il 2022 e 2023;
- contributo BIM mobilità elettrica di € 7.000,00 per il 2021;
- contributo BIM Piano Energetico 2018/2020 per € 90.000,00 per il 2021;
- contributo BIM Piano scuola, sport ed investimenti per € 85.000,00 nel 2021;
- contributo PAT per opera nuovi connettori fognari Valcava-Tirli € 422.500,00 per il solo esercizio finanziario 2021;
- contributo PAT Piano Sviluppo Rurale per sistemazione sentieri Piramidi di Segonzano € 30.000,00 per il solo esercizio finanziario 2021;
- contributo statale agli investimenti per € 50.000,00 per gli esercizi finanziari 2021- 2022 e 2023.

L'elevata disponibilità di risorse sull' ex fondo investimenti minori è giustificata dal fatto che il Comune di Segonzano ha a disposizione le quote ex fim assegnate dalla PAT relative agli esercizi 2018-2019-2020 e 2021 per intero e 2017 in parte residuale. Tali risorse non sono ad oggi state impiegate da parte dell'Ente per finanziare opere o spese in conto capitale.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

La fattispecie non ricorre.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa voce sono classificate le entrate derivanti da permute e alienazioni per le quali si rimanda all'apposito paragrafo.

ALTRI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione. In bilancio è stato previsto un importo minimo di euro 5.000,00 calcolato sulla base delle entrate accertate nel 2020.

Si provvederà con successive variazioni di bilancio nella eventualità che si verificassero ulteriori incassi.

Analisi delle Spese

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel P.E.G.

I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;
- titolo 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- titolo 4 – Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del T.U.E.L..

TITOLI DELLA SPESA	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegni	Previsioni Iniziali	Previsioni	Previsioni	Previsioni
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>					
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	1.295.590,15	1.531.039,87	1.588.265,67	1.505.945,20	1.499.345,20

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	1.365.597,86	1.129.000,00	1.644.800,00	454.000,00	454.000,00
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI	42.885,89	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	332.160,13	720.000,00	894.000,00	894.000,00	894.000,00
TOTALE	3.989.837,19	3.723.039,87	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L'ammontare di dette spese è pari a € 1.588.265,67 per il 2021, € 1.505.945,20 nel 2022 ed € 1.499.345,20 nel 2023.

Si riporta di seguito l'andamento della spesa corrente dell'ultimo quinquennio:

SPESA CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegni	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	525.252,00	483.981,00	503.642,47	475.880,00	469.280,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	45.700,00	55.100,00	41.100,00	38.500,00	38.500,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	746.808,00	754.762,00	774.300,00	752.200,00	752.200,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	57.350,00	70.750,00	56.400,00	54.900,00	54.900,00
INTERESSI PASSIVI	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00
ALTRI SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	21.800,00	6.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
ALTRI SPESE CORRENTI	112.606,00	160.046,87	192.623,20	176.565,20	176.565,20
TOTALE	1.510.316,00	1.531.039,87	1.588.265,67	1.505.945,20	1.499.345,20

Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi.

Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente.

Comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. La percentuale di

incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese correnti è pari al 31,71%, in leggera contrazione rispetto alla percentuale del 31,90% dell'esercizio 2020.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020 dispone di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per il periodo 2020-2024 a causa emergenza Covid-19.

Il Comune di Segonzano si sta comunque impegnando allo scopo di raggiungere l'obiettivo assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento. Per il 2021 ha infatti previsto di ridurre l'orario di lavoro a 2 dipendenti Categoria C base da 36 a 32 ore settimanali.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente.

Comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Rispetto alle previsioni assestate del 2020, lo scostamento è minimo.

Per il triennio 2021-2023 le spese sono invariate.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi.

È la voce più rilevante delle spese correnti del Comune di Segonzano.

Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente, tra cui a titolo di esempio: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza locale.

Rispetto al 2020 questo macroaggregato rimane pressoché invariato per il triennio 2021-2023.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti.

Comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di Amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private. In tale macroaggregato è compresa la spesa che il Comune di Segonzano deve sostenere per concorso spese per il collocamento di un anziano residente a Segonzano nella casa di riposo di Cembra Lisignago, il quale non è in grado di coprire interamente con mezzi propri le spese della retta.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi.

Comprende gli eventuali interessi richiesti dalla Tesoreria per l'eventuale richiesta di anticipazione di

cassa. Per il 2020 non sono state richieste anticipazioni, per cui per il 2021 si è provveduto a mantenere l'importo di euro 400,00 euro, fiduciosi che l'Ente non dovrà ricorrere a tale istituto nemmeno per il triennio 2021-2023.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate.

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti.

Comprende il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi e le spese di soccombenza.

Il Comune di Segonzano ha stanziato il Fondo di riserva per € 15.000,00 nel triennio 2021-2023, rispettando i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il Fondo di Riserva stanziato per l'anno 2021 è di euro 15.000,00.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese correnti sopra illustrate, suddivise per missioni e programmi, relative al quinquennio 2019-2023:

SPESA CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegni	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
01 01 – ORGANI ISTITUZIONALI	59.820,17	81.812,00	76.300,00	69.800,00	69.800,00
01 02 – SEGRETERIA GENERALE	128.286,10	167.123,20	155.365,89	148.100,00	148.100,00
01 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	118.060,74	99.170,00	106.371,42	92.300,00	92.300,00
01 04 – GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE	52.830,32	60.817,00	62.340,77	57.100,00	57.100,00
01 05 – GESTIONE BENI DEMANIALI	166.876,43	179.300,00	192.262,85	189.800,00	189.800,00
01 06 – UFFICIO TECNICO	103.093,43	100.680,00	101.004,63	100.680,00	100.680,00
01 07 – ANAGRAFE E STATO CIVILE	54.199,95	54.800,00	78.196,91	53.800,00	47.200,00
01 10 – RISORSE UMANE	47.200,42	3.851,39	3.000,00	2.500,00	2.500,00
01 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI	94.438,78	140.789,41	138.900,00	134.900,00	134.900,00
04 02 – DIRITTO ALLO STUDIO	33.536,79	51.400,00	51.700,00	51.700,00	51.700,00
05 02 – ATTIVITA' CULTUARLI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	25.674,34	41.000,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
06 01 – SPORT E TEMPO LIBERO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

06 02 - GIOVANI	1.447,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
07 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE TURISMO	4.714,08	5.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
09-2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.954,96	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
09 03 - RIFIUTI	123.888,59	140.700,00	141.200,00	140.700,00	141.700,00
09 - 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	94.323,60	104.800,00	110.700,00	103.800,00	109.700,00
09 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTALE	31.387,49	36.500,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
10 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	57.724,31	62.000,00	69.500,00	68.000,00	68.000,00
11 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1.831,94	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	13.000,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
12 04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	73.715,21	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
12 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12 09 - SERVIZIO CIMITERIALE	6.864,81	7.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
14 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	41,32	150,00	100,00	100,00	100,00
16 01 - SVILUPPO SETTORE AGRICOLO E SISTEMA AGROALIMENTARE	1.276,37	1.000,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
17 01 - FONTI ENERGETICHE	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
18 01 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 01 - FONDO DI RISERVA	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESAZIONE	15.000,00	64.446,87	92.523,20	76.465,20	76.465,20
TOTALE	1.295.590,15	1.531.039,87	1.588.265,67	1.505.945,20	1.499.345,20

TITOLO 2 – LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa relative alle spese di parte capitale ammontano complessivamente ad € 1.644.800,00 nel 2021, € 454.000,00 nel 2022 ed € 454.000,00 nel 2023.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese in conto capitale, suddivise per missioni e programmi, relative al quinquennio 2019-2023:

SPESA IN CONTO CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegni	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
2 – INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.310.090,65	1.044.000,00	1.586.800,00	396.000,00	396.000,00
3 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	35.782,13	53.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
5 – ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	19.725,08	32.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	1.365.597,86	1.129.000,00	1.644.800,00	454.000,00	454.000,00

PIANO SPESA C-CAPI TALE E BILANCIO DI PREVISIONE 2021

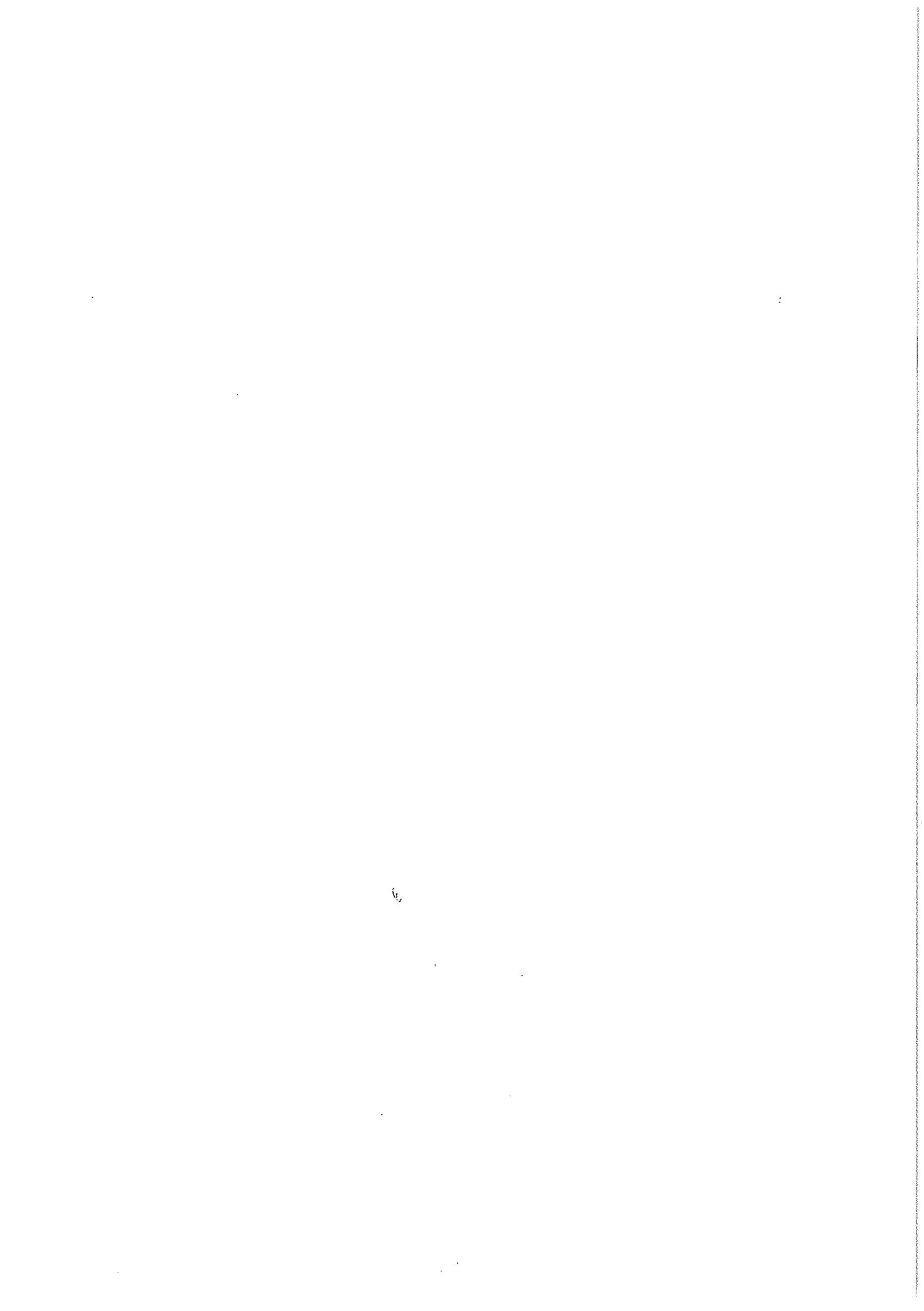
CAPITOLO	DESCRIZIONE Importi espressi in Euro	SPESA PREVISTA	1910/0	1715/1	2535	1890/6	BIM PIANO BIM ARBEDO URBANO	BUDGET 2016- CANON AGG.VI	BIM PIANO SCIOLTA, SPORT E INVESTIMENTI	625/0 ONE RI URBANIZZAZIO NE	ALTRÒ RIS.
			EX F-DO INV. MINI.								
212807/535	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	€ 50.000,00									
21281/531	INTERVENTI ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E IMPLEMENTAZIONE	€ 15.000,00									
21503/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ E IN CONCESSIONE	€ 60.000,00									
21503/503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ E IN CONCESSIONE DI RESTAURARE INSEGNE STORICHE	€ 4.500,00									
21505/503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTRUTTURARE IMMOBILI FORESTALI PRIMARI	€ 100.000,00									
21531/500	ACQUISTO PERMUTA PARTE DI 3604 DEMANIO RAMO ACQUE PAT CON PARTE P.F. 3455/10 DI PROPRIETÀ COMUNALE ISD. D'VICIO C.C. SEGONZANO	€ 2.500,00									
21534/500	ACQUISTO P.F. 1255/10 C.C. SEGONZANO ISOLA ECOLOGICA SCANDICCI CON P.P. 1840/1 E 1840/4 C.C. SEGONZANO ISOLA DI PROPRIETÀ PRIVATA	€ 2.500,00									
21533/500	ACQUISTO PERMUTA P.P. 1273/8 E 2273/8 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON PARTE DELLA 17/2 E 18/01/5 C.C. SEGONZANO DI PROPRIETÀ PRIVATA	€ 1.300,00									
21535/500	ACQUISTO PERMUTA P.P. 1840/3 E 1840/6 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON PARTE DELLA 17/2 E 18/01/5 C.C. SEGONZANO SITO ARCHEOLOGICO DA ASSOGGETTARE USO CIVICO	€ 1.000,00									
21537/500	ACQUISTO P.P. 1840/3 E 18/01/5 C.C. SEGONZANO USO CIVICO	€ 6.500,00									
21539/500	ACQUISTO P.P. 1840/3 E 18/01/5 C.C. SEGONZANO	€ 2.500,00									
21580/532	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE COMMUNALI	€ 80.000,00									
21580/534	IMPIANTO DI VISIONE/TELESTAZIONE	€ 50.000,00									
21581	ACQUISTO E INSTALLAZIONE COLONNINE PER LA RICARICA DI BICICLETTE ELETTRICHE INCARICHI DI PAGAMENTO PERIZIE E COLLAUDI	€ 15.000,00									
21585/560	CONCORSO SPESA IN CONTO DI PAGAMENTO PERIZIE E COLLAUDI	€ 40.000,00									
21687/561	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER MANIFESTAZIONE CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE, SOCIALI, DISTRIZIONE, FESTA ANZIANI E FESTA DEGLI ALBERI	€ 15.000,00									
22429/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SEGONZANO	€ 15.000,00									
24303/503	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE DI SEGONZANO	€ 2.000,00									
24303/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA MEDIA DI SEGONZANO	€ 10.000,00									
25280/533	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA DI SEGONZANO	€ 2.000,00									
25280/534	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER MANIFESTAZIONE CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE, SOCIALI, DISTRIZIONE, FESTA ANZIANI E FESTA DEGLI ALBERI	€ 10.000,00									
27229/589	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER SVILUPPO TURISTICO	€ 8.000,00									
28102/	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO DI SEVIGLIANO	€ 55.000,00									
28104/504	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI, INTERPORENTALI, FORSTAU E DI CAMPAGNA PIAZZE E PARCHEGGI ARBEDO URBANO	€ 80.000,00									
28203/502	CONCORSO SPESA IN CONTO CAPITALE PER CONVENZIONE CONSORZIO ACQUEDOTTO BASSA VAL DI CEMBRA	€ 140.000,00									
29389/589	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VISITA DEL FUOLO SEGONZANO	€ 2.000,00									
29404/502	È NUOVA REALIZZAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI, POTABILIZZATORI, INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ISTRUTTURIZZAZIONE DIVERSI TRATTI DI FORMIGNE.	€ 30.000,00									
29418	COLLETTORE VALCAVA TIRLI	€ 570.000,00									
29488/581	CONCORSO SPESA IN CONTO CAPITALE PER CONVENZIONE CONSORZIO ACQUEDOTTO	€ 13.000,00									
29503/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO RACCOLTA MATERIALI SOVRACCOMUNALE	€ 1.000,00									
29504/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DISCARICA INERTI	€ 5.000,00									
29505/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHE E GIORNINI PUBBLICI	€ 90.000,00									
29506/500	PROGRAMMA RETE DELLE ISOLE ALTA VALLE DI CEMBRA, AVISIO	€ 20.000,00									
31505/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIAITERI SISTEMAZIONE AREA ANTISALMATE	€ 40.000,00									
	TOTALE	€ 1.544.800,00									
		€ 382.993,76									
		€ 12.006,24									
		€ 240.300,00									
		€ 81.000,00									
		€ 96.000,00									
		€ 5.000,00									
		€ 555.000,00									
		€ 1.644.800,00									

PIANO SPESA E CAPITALE BILANCIO DI PREVISIONE 2022

CAPITOLI	DESCRIZIONE	SPESA PREVISTA	1910/0	1715/0	190/6	625/0	INTERI	URBANIZZAZION	ALTRI	RIS.
21280/533	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	€ 20.000,00	€ 20.000,00							
21281/551	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFORMATIVI E IMPLEMENTAZIONE	€ 15.000,00	€ 15.000,00							
21503/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ IN CONCESSIONE	€ 20.000,00	€ 20.000,00							
21503/503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO FORESTALE	€ 30.000,00	€ 30.000,00							
21580/552	ACQUISIZIONE E MANTENIMENTO DI ATTREZZATURE AUTOMOBILI	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
21683/560	INCARICHI DI PROGETTAZIONE, PERDITE E COLLAUDI	€ 25.000,00	€ 25.000,00							
21588/581	CONCORSO SPESA IN CONTO CAPITALE PER SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE	€ 15.000,00	€ 15.000,00							
24203/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
24280/533	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI, SEGNALATORI SCUOLA ELEMENTARE DI	€ 2.000,00	€ 2.000,00							
24303/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA MEDIA DI	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
24840/533	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI, SEGNALATORI SCUOLA MEDIA DI	€ 2.000,00	€ 2.000,00							
25280/544	PROMOZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
26593/559	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER MANIFESTAZIONI CULTURALI, RICREATIVE, SEDUTIVE, SOCIALI, DISTRIBUZIONE, FESTA ANZIANI E FESTA DELLA MATER	€ 8.000,00	€ 8.000,00							
27288/559	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER SVILUPPO TURISTICO	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
28104/504	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI, INTERPODERATI, FORESTALI, DILCAMPAGNA, DIAZZELE, PARCHEGGI, GABINETTI URBANI	€ 60.000,00	€ 55.000,00							
28203/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 50.000,00								
29389/589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO BIGLIETTI DEL FESTOLO SECONZANO	€ 2.000,00	€ 2.000,00							
29404/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTRUZIONE OPERE	€ 25.000,00	€ 25.000,00							
29405/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTRUZIONE OPERE	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
29488/591	CONCORSO SPESA IN CONTO TUTTI I FESTIVAL, CONVENTIONE, CONSORZI	€ 13.000,00	€ 13.000,00							
29503/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO RACCOLTA MATERIALI SICUREZZA CIVILE	€ 2.000,00								
29504/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DISCARICA INERTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00							
29605/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHE E GARDINI PUBBLICI	€ 40.000,00	€ 40.000,00							
29605/503	PROGRAMMA RETE DELLE RISERVE ALTA VALLE DI CEMBRA - AVISIO	€ 15.000,00	€ 15.000,00							
31503/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 40.000,00	€ 40.000,00							
31503/502	SISTEMAZIONE AREA ARTIGIANALE	€ 5.000,00	€ 5.000,00							
	TOTALE	€ 454.000,00	€ 267.000,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 52.000,00				€ 484.000,00

PIANO SPESSE OCCUPAZIONE - BILANCIO DI PATTUGLIA 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE	SPESA PREVISTA	1920/0	1715/0	1900/6	625/0	CIREN	URBANIZZAZIONE	ALTRIO	RIS.
			EX FOG INVIA/AN	CANONI ARG/VI	BUDGET 2016	2020				
21280/533	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	€ 20.000,00			€ 20.000,00					
21281/531	INTERVENTI ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E IMPLEMENTAZIONE INFRASTRUTTURA	€ 15.000,00			€ 15.000,00					
21503/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ E IN CONCESSIONE	€ 20.000,00			€ 20.000,00					
21505/503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO FORESTALE	€ 30.000,00			€ 30.000,00					
21508/502	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	€ 10.000,00			€ 10.000,00					
21685/500	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PERIZIE E COLLAUDI	€ 25.000,00			€ 25.000,00					
21880/531	CONCORSO SPESA IN CONTO CAPITALE PER SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE	€ 15.000,00			€ 15.000,00					
24203/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI BESCIANO	€ 10.000,00			€ 10.000,00					
24280/533	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE DI SEZIONE	€ 2.000,00			€ 2.000,00					
24303/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA MEDIA DI SEZIONE	€ 10.000,00			€ 10.000,00					
24380/533	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA DI SEZIONE	€ 2.000,00			€ 2.000,00					
24380/54	PROMOZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	€ 10.000,00			€ 10.000,00					
26332/509	CONTRIBUTO STRAORDINARI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI RICREATIVE, SPORTIVE, SOCIALI, DISTRIZIONE, FESTA ANZIANI E FESTA DEGLI ALBERI	€ 8.000,00			€ 8.000,00					
27288/509	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER SVILUPPO TURISTICO	€ 10.000,00			€ 10.000,00					
28104/504	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI, INTERDORIALI, FORESTALI E DI CAMPAGNA, PIAZZE E PARCHEGGI ARREDO URBANO	€ 60.000,00			€ 55.000,00					
28203/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 50.000,00			€ 2.000,00					
29389/509	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO SEZIONE	€ 2.000,00								
29404/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE OPERE DI PRESA E NUOVA REALIZZAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALE E POTABILIZZATORI	€ 25.000,00			€ 25.000,00					
29405/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DIVERSI TRATTI DI FOGNATURE	€ 10.000,00			€ 10.000,00					
29408/501	CONCORSO SPESE IN CONTO CANTALE PER CONVENZIONE CONSORZIO ACQUEGOTTO BASSA VAL DI CEMBRA	€ 13.000,00			€ 13.000,00					
29503/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO RACCOLTA MATERIALI SOVRAZONIALE	€ 2.000,00								
29504/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DISCARICA INERTI	€ 5.000,00			€ 5.000,00					
29605/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHE E GIARDINI PUBBLICI	€ 40.000,00			€ 40.000,00					
29605/503	PROGRAMMA RETE DELLE RESERVE ALTA VALLE DI CEMBRA - AVISIO	€ 15.000,00			€ 15.000,00					
31503/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIMERI	€ 40.000,00			€ 40.000,00					
31603/502	SISTEMAZIONE AREA ARTIGIANALE	€ 5.000,00			€ 5.000,00					
	TOTALE	€ 454.000,00			€ 130.000,00					
					€ 5.000,00					
										€ 151.000,00



Piano di contenimento della spesa dei comuni

“La legge provinciale 27/2010 e s.m., all’articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l’obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all’obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell’obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l’invarianza. Nello specifico è stato previsto che l’obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull’andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a quest’ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull’andamento della spesa dei Comuni al fine di valutare lo stato di raggiungimento dell’obiettivo di riduzione della spesa. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto che mettesse a confronto la spesa corrente sostenuta nel 2012 con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, con riferimento ai servizi istituzionali, generali e di gestione sintetizzati nella funzione 1/missione 1. Fermo restando che l’obiettivo di riduzione della spesa deve essere raggiunto, per la quasi totalità dei Comuni, al 31/12/2019, il monitoraggio dà una prima rappresentazione del processo di miglioramento della spesa attuato presso ogni ente. In alcuni casi dal monitoraggio è emerso il mancato raggiungimento dell’obiettivo nell’esercizio 2017, tale risultato tuttavia non deve essere interpretato in maniera negativa in quanto potrebbe sottendere un percorso che il comune sta compiendo per il raggiungimento del risultato atteso, rilevando comunque una criticità che deve essere corretta. Il prospetto inviato dalla Provincia ha comunque evidenziato le misure che l’ente può attivare in funzione dei dati esposti da ogni comune.

Per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l’azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell’esercizio 2019, l’obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una “premialità” ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall’articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell’esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa

corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. Con la predetta deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.”

Integrazione protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 e Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020 dispone inoltre di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per il periodo 2020-2024 a causa emergenza Covid-19.

Il Comune di Segonzano si sta comunque impegnando allo scopo di raggiungere l'obiettivo assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento. Per il 2021 ha infatti previsto di ridurre l'orario di lavoro a 2 dipendenti Categoria C base da 36 a 32 ore settimanali.

Si riporta di seguito l'evidenza dell'andamento del piano di contenimento della spesa del Comune di Segonzano attraverso il Monitoraggio 2017 – 2018 e 2019.

Monitoraggio 2017

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	842.601,15	811.437,82
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		60.845,49
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		59.130,71
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	9673,68	3.456,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	0,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	34.670,00	35.634,93
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	0,00	5.317,09
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	27.610,09	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	770.647,38	768.744,58
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	1.200,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	769.447,38	768.744,58
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017:			702,80

Monitoraggio 2018

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	842.601,15	870.249,73
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		16.592,00
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		32.839,09
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	9673,68	15.153,88
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	0,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	34.670,00	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	0,00	0,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	27.610,09	130.201,37
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	770.647,38	708.547,39
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	1.200,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2018:
	=	769.447,38	708.547,39
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018:			60.799,99

Monitoraggio 2019

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	842.601,15	875.589,06
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		38.350,83
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		53.246,95
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	77.597,49	109.500,30
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	33.372,59
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	34.670,00	2.392,91
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	0,00	0,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	27.610,09	11.614,91
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	702.723,57	703.812,23
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	1.200,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	701.523,57	703.812,23
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019:			-2.288,66
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 ≥ 0).			
B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto nella Missione 1 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 $\leq C13$). In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto, attraverso riduzioni operate su altre Missioni per un importo corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella foglio excel D17);			
C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 $> C13$).			

SPECIFICAZIONE SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012		
DESCRIZIONE		IMPORTO
personale tempo determinato		21.506,20
oneri personale tempo determinato		6.103,89
TOTALE		27.610,09

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2019		
DESCRIZIONE		IMPORTO
spesa personale tempo determinato uff tributi		6.042,12
oneri previdenziali personale tempo det		2.142,26
compartecipazione spesa personale		2.823,08
spesa personale tempo determinato uff tecnico		448,45
oneri previdenziali personel tempo det		159,00
TOTALE		11.614,91

Qualora il risparmio di spesa sia raggiunto su altre Missioni diverse dalla 1, va compilata la tabella sottostante indicando l'importo in corrispondenza della Missione sulla quale si è operato il risparmio di spesa tenuto conto che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare (*)

MISSIONE		pagamenti 2012	pagamenti 2019
02 - Giustizia	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	(+)	41.839,90	27.680,18
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		41.839,90	27.680,18
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	41.839,90	27.680,18
Risparmio ottenuto sulle Missioni diverse dalla Missione 1			14.159,72

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Elenco dei programmi per missione

Come già evidenziato il D.U.P. costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Si procede, di seguito, ad approfondire l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate dal Comune di Segonzano per il quinquennio 2019-2023, si ha quanto segue:

	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegni	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.476.734,62	1.122.343,00	1.229.542,47	938.980,00	932.380,00
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	38.342,91	65.400,00	80.700,00	75.700,00	75.700,00
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.399,42	73.000,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	281.058,58	14.600,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00
Missione 07 – Turismo	14.692,21	15.900,00	15.900,00	15.900,00	15.900,00
Missione 08 – Assetto del territorio ed edil. Abitativa	0,00	8.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela territorio	350.109,72	913.500,00	1.149.900,00	449.400,00	449.400,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	236.717,90	220.000,00	389.00,00	178.000,00	178.000,00
Missione 11 – Soccorso civile	130.000,00	5.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.814,96	131.500,00	144.700,00	144.700,00	144.700,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	41,32	10.150,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Missione 16 – Agricoltura e pesca	1.276,37	1.000,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Missione 17 – Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Missione 18 – Relazioni con altre autonomie territoriali e locale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	79.446,87	107.523,20	91.465,20	91.465,20
Missione 50 – debito pubblico	42.885,89	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Missione 60 – Anticipazioni	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Missione 99 – Servizi per conto terzi	332.160,13	720.000,00	894.000,00	894.000,00	894.000,00
Totale	3.036.234,03	3.723.039,87	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Si riportano di seguito la classificazione delle missioni e dei programmi definita da ARCONET:

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, razione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresa nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica

regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della

manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acuatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acuatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per

il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funivario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza

ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentuata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Comercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misone 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, per la formazione professionale, per il sostegno all'occupazione e per la protezione, la caccia e la pesca.

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della misone 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della misone.

Misone 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della misone 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della misone 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Di seguito vengono ora proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborси e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e

gestione delle politiche per il personale.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- SERVIZI AI CITTADINI – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;
- GESTIONE GENERALE – migliorare, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza, la "macchina amministrativa" attraverso azioni di semplificazione dei procedimenti e razionalizzazione delle procedure nel quadro di un processo di "spending review" e di miglioramento;
- PIANO DI MIGLIORAMENTO – intraprendere un processo di razionalizzazione della spesa così come previsto a livello provinciale dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1228 del 22/07/2016 che fissa gli obiettivi di riduzione della spesa corrente. Si rende comunque presente che il protocollo di Finanza Locale 2021 sottoscritto il 16 novembre 2020 ha sospeso tale obiettivo per il periodo 2020-2024.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0101 Programma – 01 Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e costante aggiornamento del sito web e creazione numero/canale per comunicazioni da e per i cittadini.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza

0102 Programma 02 Segreteria generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
- Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.
- Verifica, valutazione della struttura organizzativa interna al fine di migliorare efficienza ed efficacia dei servizi generali.
- Nell'ambito delle funzioni svolte relative al servizio Segreteria/Affari generali, ai fini di una corretta gestione dei procedimenti, necessita implementare l'organizzazione e gli atti interni ed esterni secondo le disposizioni normative previste dal Regolamento Europeo per la Privacy, sia gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Trasparenza (D.Legislativo n.33/2013). Per quest'ultimo sarà creato un sistema informatico che provveda a semplificare gli adempimenti previsti dalla legge.
- Sulla base delle disposizioni stabilite dal Codice delle Amministrazioni Digitale si provvederà ad informatizzare ulteriormente i processi dell'attività amministrativa. Con riferimento ai settori edilizia privata e pubblica, commercio e tributi.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Attuazione misure marchio "Family in Trentino".
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Rispetto dei termini procedurali per l'emissione dei provvedimenti.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

- Ultimazione da parte di Accatre Srl della revisione straordinaria dell'Inventario dell'Ente (aggiornato al 31.12.2015) ed adozione/gestione dello stesso ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità. L'affidamento è stato approvato con delibera di Giunta n. 100 del 13 ottobre 2020.
- Completamento del passaggio di gestionale ad Halley con implementazione di tutti i servizi che esso offre oltre a quelli attivati nel corso dell'anno 2020 (IVA, Finanziaria ed Economato), per i quali è prevista attività di formazione mirata all'approfondimento e consolidamento delle procedure note fino ad oggi.
- Ultimazione del passaggio al sistema dei pagamenti PAGO PA, la cui entrata in vigore è prevista per il 28.02.2021 (incarico affidato alla ditta Halley Veneto Srl, software house del gestionale di contabilità, con determinazione n. 173 del 12 novembre 2020).
- Nomina del nuovo Revisore, poiché a luglio 2021 scade il mandato del Dott. Giuliano Sighel.
- Stipula di nuova convenzione di Tesoreria entro il 31.12.2021 (in tale data scade l'attuale convenzione con Cassa Centrale Banca BCC).
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Rispetto dei tempi procedimentali in ordine ai pagamenti.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Aggiornamento banca dati IMIS.
- Prosecuzione dell'attività di controllo e repressione evasione tributaria (nel corso del 2021 si intende emettere accertamenti IMIS per gli anni 2016-2017-2018-2019 e 2020).
- Verifica situazione ruoli coattivi ai fini di assicurare la corretta gestione delle entrate.
- Nell'ambito delle Tariffe di Fognatura ed Acquedotto necessita adeguare le nuove percentuali di ammortamento dei beni e delle infrastrutture demaniali secondo quanto previsto dall'allegato 4.3 del Decreto Legislativo 118/2011 ed i relativi costi fissi e variabili.
- Per l'esercizio 2021 si prosegue con l'attività di esternalizzazione della gestione IMIS e Ruolo acqua, fognatura e depurazione nonché l'attività di accertamento, da eseguire entro il 31/12/2021, data scadenza incarico a GISCO SRL.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Integrazione del gestionale di contabilità con il gestionale tributi, mediante acquisizione di apposito software e migrazione dei dati dall'attuale programma al nuovo.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili per garantirle la maggior efficienza e conservazione possibile.
- Acquisto giochi e arredi per il nuovo parco area Municipio – Scuole
- Acquisto arredi/altro per il nuovo capannone area Venticcia
- Acquisto giochi e arredi per il nuovo parco Venticcia
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Attenzione negli acquisti all'attuazione delle misure previste nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

- Completare l'adozione di un nuovo sistema informatico per la gestione ed archiviazione delle pratiche edilizie e per una migliore gestione del PRG comunale (costo stimato di euro 10.000,00). L'adozione del pacchetto informatico GISCOMCLOUD e del servizio PEO PRATICHE EDILIZIE ON LINE sono stati affidati con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 22 dicembre2020.
- Valutazione su una diversa organizzazione del servizio edilizia privata e del servizio edilizia pubblica al fine di efficientarne e razionalizzarne ulteriormente l'attività.
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, compartimentare gli uffici con presenza di utenti esterni.
- Definizione ed organizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Segonzano
- Definizione ed organizzazione del nuovo stabile realizzato in Località Venticcia.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Attenzione negli acquisti all'attuazione delle misure previste nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Sostituzione a tempo determinato della collega addetta all'ufficio Anagrafe che si assenterà, presumibilmente da metà marzo, per congedo parentale.
- Esecuzione del censimento della popolazione, previsto per il 4° trimestre 2021. Il censimento era stato programmato per l'anno 2020 ma è stato sospeso e posticipato causa COVID-19.
- Attuazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali (da effettuarsi negli anni 2021-2022).
- Riorganizzazione delle convenzioni per l'uso delle strutture comunali (con le associazioni locali)
- Completamento dell'attività di adozione dello SPID e servizi on-line per il cittadino (affidata ad Halley Veneto srl con determinazione n. 173 del 12 novembre 2020).
- piano di esumazioni ordinarie e sistemazione del cimitero di Gresta (primavera 2021)
- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza
- Pubblicazione bando Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali causa COVID-19 e adempimenti conseguenti in collaborazione con la Segreteria e l'Ufficio Finanziario.
- Rispetto dei termini procedimentali per l'emissione dei provvedimenti.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0110 Programma 10 Risorse umane

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

- Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi mediante ricorso al mercato elettronico compatibilmente con le vigenti disposizioni normative e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Attuazione misure per il proprio settore delle misure per la prevenzione della corruzione e trasparenza
- Attenzione negli acquisti all'attuazione delle misure previste nei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Obiettivi operativi

- Valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche per le famiglie;
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani;
- Valutare le possibilità di potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche;
- Valutare la possibilità di migliorare le attuali strutture scolastiche.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
- Tra gli obiettivi per il 2021 rientra la realizzazione e gestione di un servizio di colonia estiva diurna, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto, con l'applicazione di possibili riduzioni sui costi di iscrizione e riduzione quota di partecipazione settimanale. L'applicazione di tale scontistica rientra nel piano degli interventi in materia di politiche Familiari per l'anno 2021, rinviando alla determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale - per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 548 di data 24/12/2018, con la quale l'Amministrazione comunale ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" e al disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 102 di data 25/10/2018.

Il contributo finanziario da parte dell'Ente per quest'iniziativa di promozione sociale rivolta ai giovani scolari dai 6 agli 11 anni ammonta a presunte 3.500,00 euro.

- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Anche per l'anno 2021 l'Amministrazione intende istituire un servizio di supporto e aiuto compiti a studenti con difficoltà nell'apprendimento, avvalendosi di una figura professionale che possa garantire anche un valido supporto psicologico. La spesa per il servizio ammonta a presunti euro 9.000,00 e sarà sostenuta con un contributo da parte delle famiglie, tenuto conto del piano "Family in Trentino" per l'anno 2021.

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse

storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Obiettivi operativi

- Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico ed artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

- Sistemazione sentieri pertinenti all'Area Piramidi.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
- Valorizzazione della nuova struttura in Area Venticcia per attività culturali, sociali, ricreative e sportive.
- Promozione dell'università della terza età.
- Promozioni di attività inerenti la conoscenza storica del territorio.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricoprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Obiettivi operativi

Mantenere in efficienza i centri sportivi in gestione diretta e verificare la corretta condotta dei soggetti affidatari della conduzione degli impianti esternalizzati.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

- Promuovere l'attività sportiva e ricreativa anche attraverso patrocinio di iniziative in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0602 Programma 02 Giovani

- Promuovere le attività ricreative giovanili attraverso la partecipazione al “PGZ – piano giovani di zona” in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 07 - Turismo

Descrizione

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge ad altri soggetti, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Obiettivi operativi

Mantenimento della partecipazione nell'Azienda promozione turistica Pinè e Valle di Cembra.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

- Mantenimento della partecipazione nell'Azienda promozione turistica Pinè e Valle di Cembra e prosecuzione attività di partecipazione per la gestione di personale da impiegare presso il punto Ticket dell'Area Piramidi.
- Ristrutturazione Canonica di Gresta e realizzazione di due Ponti Tibetani in località Gresta/Altavalle e Casteller, per realizzare un percorso turistico ed enogastronomico ad anello che collega le due sponde della Valle di Cembra, mediante specifico accordo di programma per la fruizione turistico ambientale del Torrente Avisio nella Valle di Cembra fra la Comunità della Valle di Cembra, il Consorzio BIM Adige, i Comuni di Altavalle e Segonzano, che prevede interventi di valorizzazione eco sostenibile del Torrente Avisio. L'opera sarà finanziata anche da parte del GAL Trentino Centrale con la misura 19 leader e gli interventi saranno realizzati nell'esercizio 2021, 2022 e 2023.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione

Principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi operativi

- Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata
- Predisposizione ed aggiornamento degli strumenti di gestione territoriale (PRG-REC).

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

- Aggiornamento del PRG del Comune di Segonzano.
- Controllo rispetto tempi procedurali per l'emissione dei provvedimenti.
- Attività di monitoraggio per il controllo urbanistico.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi operativi

- Mantenimento e cura del verde pubblico anche attraverso l'ausilio di personale esterno (Intervento 19).
- Promozione di iniziative legate alla salvaguardia dell'ambiente.
- Promozione dell'uso di nuove tecnologie indirizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone e dell'ambiente (risparmio energetico).
- Valutazione sulla fattibilità di interventi di sistemazione della viabilità rurale dell'Ente.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Mantenimento dell'attività di cura e custodia del territorio attraverso servizi ausiliari esterni.
- Sistemazione e cura di parchi, giardini e verde pubblico.
- Recupero e manutenzione di alcune strade forestali.
- Promozione dell'attività del Consorzio Miglioramento Fondiario di cui l'Ente fa parte

0903 Programma 03 Rifiuti

- Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.
- Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

- Costante verifica dell'integrità e del buon funzionamento della rete idrico/fognaria.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Mantenimento dell'attività ordinaria e gestionale attraverso la collaborazione del servizio di custodia forestale.
- Recupero della flora boschiva locale attraverso piani di azione con il distretto forestale Provinciale.
- Recupero legname schiantato causa Tempesta Vaia.
- Prosecuzione con l'accordo di programma Rete delle Riserve Val di Cembra – Avisio sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Cembra Lisignago, Lona-Lases ed Albiano per gli anni 2019-2022 (come da delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 14 novembre 2019).
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.
- Realizzare interventi di miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (proseguimento).
- Attivazione servizio di trasporto nell'ipotesi di avvio servizio colonia estiva.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Descrizione

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Obiettivi operativi

L'amministrazione intende garantire il trasferimento ordinario e straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Segonzano per lo svolgimento della propria attività.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1101 Programma Q1 Sistema di protezione civile

- Garantire il trasferimento sia ordinario che straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Segonzano.
- Completamento dell'attività sistemazione del capannone in zona artigianale da adibire a Caserma dei Vigili del Fuoco di Segonzano, acquistato a dicembre 2020 ma che necessita di piccoli lavori di adattamento della struttura al fine a cui esso è stato destinato.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Obiettivi operativi

- Garantire il sostegno alle persone necessitate al ricovero presso strutture sanitarie (anziani e disabili).
- Assicurare la cura e l'efficienza delle strutture e del servizio cimiteriale.
- Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

- Sostegno economico (attraverso forme di garanzia) per il sostentamento delle rette di degenza per anziani ricoverati presso strutture residenziali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

- Mantenimento dell'attività ordinaria.
- Contributo per acquisto di pannolini lavabili alle famiglie.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

- Promozione dell'attività di associazioni e comitati locali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

- Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.
- Garantire la cura ed il decoro dei cimiteri comunali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Descrizione

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità provinciale.

Obiettivi operativi

Mantenimento dell'attività ordinaria (indennità di residenza al farmacista rurale)

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso polifunzionale dove si trovano Farmacia ed ambulatori medici.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi operativi

Proseguo dell'attività denominata "Intervento 19" sia nell'ambito della amministrazione generale (progetto "riuso" presso CRM) sia nell'ambito della cura e tutela del territorio (progetto "abbellimento urbano").

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

- Prosecuzione collaborazione con "Intervento 19" – abbellimento urbano e riuso.
- Compartecipazione alle spese progetto occupazionale "BIM – SOVA", per assunzione personale da cooperative sociali per interventi sul territorio.
- Compartecipazione alle spese progetto "Rete delle Riserve", per assunzione personale da cooperative sociali per interventi sul territorio.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Obiettivi operativi

L'Amministrazione attiverà un'iniziativa indirizzata a favorire il recupero di aree boschive distrutte dalla tempesta Vaia, per la loro utilizzazione a pascolo.

Risorse umane

Il personale interno è quello previsto nel prospetto del bilancio di previsione che rappresenta, tra l'altro, il fabbisogno triennale.

Risorse strumentali

Sono quelle attribuite ai relativi servizi contabili e risultanti dai beni inseriti in inventario.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- Promozione di iniziative rivolte al recupero di boschi devastati da Vaia e alla loro messa a pascolo.
- Recupero di strade interpoderali.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

Si riportano le tabelle relative alla suddivisione della spesa corrente e della spesa in conto capitale per missione e programma per il triennio 2021-2023:

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti tributi (solo per le Regioni)	Fondi perquisitivi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste corrette delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	3.900,00	66.700,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00	76.300,00	
2 Segreteria generale	123.965,89	15.800,00	14.600,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	155.365,89	
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato fiscale	85.671,42	4.500,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	108.371,42	
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.740,77	2.500,00	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	62.340,77	
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	86.762,85	4.500,00	83.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	192.262,85
6 Ufficio tecnico	93.304,63	5.000,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.004,63	
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	69.196,91	2.500,00	6.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.196,91	
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
11 Altri servizi generali	7.000,00	1.600,00	68.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	61.400,00	138.900,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	503.642,47	40.300,00	263.800,00	3.000,00	0,00	400,00	0,00	0,00	19.500,00	83.100,00	913.742,47
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	45.200,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	51.700,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	45.200,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	51.700,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	26.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	26.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perquisitivi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborzi e poste corrette delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa dei suoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	500,00	0,00	140.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.200,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	600,00	0,00	108.000,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.700,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.100,00	0,00	267.200,00	25.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.900,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritti alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per via d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Alte modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	69.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritti alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	69.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perquisitivi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
9 Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	97.200,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.700,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborso e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.523,20
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.523,20
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestribilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito Pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	603.632,47	47.400,00	774.300,00	86.400,00	0,00	400,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	1.688.265,67

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione												
1	Organici istituzionali	0,00	3.900,00	62.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00	69.800,00
2	Segreteria generale	123.200,00	13.300,00	10.600,00	500,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	148.100,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	84.200,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	92.300,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.400,00	2.100,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.100,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	86.300,00	4.500,00	81.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
6	Ufficio tecnico	92.980,00	5.000,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.680,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	44.800,00	2.500,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.800,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
11	Altri servizi generali	7.000,00	1.600,00	64.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	61.400,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	475.880,00	37.400,00	243.700,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	83.100,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia												
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza												
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio												
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri orlini di istruzione	0,00	0,00	44.700,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.700,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	44.700,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	26.000,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	26.000,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Fondi perequativi tributi (solo per le Regioni)	Trasferimenti di interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	100
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Giovani		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
3 Rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.700,00
4 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.700,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturistica e forestazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche piccoli Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	1.100,00	266.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.400,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporti per vie d'acqua		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione, governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	97.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.700,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute												
7 Utilezza spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività												
1 Industria, Pmi e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1 Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
2 Fondi crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.465,20
3 Altri fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.465,20
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico												
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie												
1 Restituzione anticipazione di tesoreria finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		476.880,00	35.600,00	762.200,00	64.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	171.665,20	1.605.945,20

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Trasferimenti per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali / generali e di gestione										
1 Organici istituzionali	0,00	3.900,00	62.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00	69.800,00
2 Segreteria generale	123.200,00	13.300,00	10.600,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	148.100,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	84.200,00	4.500,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	92.300,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.400,00	2.100,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.100,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	86.300,00	4.500,00	81.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.800,00
6 Ufficio tecnico	92.980,00	5.000,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.680,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	38.200,00	2.500,00	6.900,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.200,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti focali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
11 Altri servizi generali	7.000,00	1.600,00	64.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.400,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	469.280,00	37.400,00	243.700,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	134.300,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia e sicurezza										
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza										
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio										
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	44.700,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.700,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	44.700,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.700,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100	
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	141.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.700,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	107.000,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.700,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	26.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.400,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporti per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perquisitivi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	97.200,00	7.500,00							104.700,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agricole e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agricole e pesca	0,00	0,00	1.400,00	0,00							1.400,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021**

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali										
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti										
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.465,20
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.465,20
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico										
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie										
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	469.280,00	38.600,00	762.200,00	64.300,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	175.565,20	1.499.345,20

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
Esercizio finanziario 2021
Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
201	202	203	204	205	206	301	302	303	304	300	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organici istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	210.800,00	0,00	0,00	0,00	210.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	315.800,00	0,00	0,00	0,00	315.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa dei suoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche piccole Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	827.000,00	0,00	28.000,00	0,00	855.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESA IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico cimiteriale	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute										
7 Ultiori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonome territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonome territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di clubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	1.656.800,00	48.000,00	0,00	10.000,00	1.844.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa dei suoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	127.000,00	0,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1	201	202	203	204	205	206	207	301	302	303	304	305
1 Sistemi di protezione civile	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	2.000,00								
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	40.000,00	40.000,00			40.000,00						
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute												
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00									
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività												
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Riti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00			5.000,00						
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00			0,00						
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
201	202	203	204	205	206	301	302	303	304	305
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fonti energetiche										
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di riserva										
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità										
3 Altri fondi										
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	396.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
Esercizio finanziario 2021
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organismi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA**

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
201	202	203	204	205	206	301	302	303	304	300
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	2.000,00							
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroskopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00							
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute										
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00							
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rete e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	5.000,00	0,00							
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00							
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti										
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	356.000,00	48.000,00	0,00	10.000,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	42.885,89	0,00
TOTALE	42.885,89	0,00

Recupero somme anticipate dalla P.A.T per l'estinzione anticipata mutui

L'Ente ha rappresentato in bilancio la restituzione della somma pari a euro 428.858,94 anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui secondo quanto disposto dalla circolare del Servizio Autonomie Locali di data 2 marzo 2018, ossia stanziando l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera Pat n. 1035/2016 e prevedendo in parte spesa la quota annuale di recupero nella missione 50 " Debito pubblico" Programma 02 " Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" Titolo IV della spesa "rimborso di prestiti" .

La quota annuale di recupero è pari a euro 42.885,89.

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

GLI EQUILIBRI

L'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente.

PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Si riporta di seguito il "quadro generale riassuntivo", tabella che dimostra il pareggio finanziario raggiunto dal Comune di Segonzano.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESI	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	460.750,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	962.117,13	466.000,00	424.000,00	424.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.201.130,91	1.586.265,67	1.505.945,20	1.499.345,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.846.513,18	678.571,67	650.251,20	640.051,20			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrata extratributaria	941.077,69	468.694,00	468.694,00	468.694,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.264.114,81	1.644.800,00	454.000,00	454.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.571.866,37	1.644.800,00	454.000,00	454.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.044.722,81	3.276.065,67	2.002.945,20	1.998.345,20	Totale spese finali	5.773.006,28	3.233.065,67	1.959.945,20	1.953.345,20

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.017.221,82	894.000,00	894.000,00	894.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale titoli	7.361.944,63	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20	Totale titoli	7.096.184,21	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.822.894,61	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.096.184,21	4.470.065,67	3.196.945,20	3.190.345,20
Fondo di cassa finale presunto	726.510,60								

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

Il Comune di Segonzano rispetta l'equilibrio di parte corrente, come dimostrato nella seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		460.750,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.631.265,67 0,00	1.548.945,20 0,00	1.542.345,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.588.265,67 0,00 92.523,20	1.505.945,20 0,00 76.465,20	1.499.345,20 0,00 76.465,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		43.000,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO

162. COMMA 6. DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Per quanto concerne l'equilibrio di parte capitale, le previsioni di competenza relative alle spese in conto capitale (titolo 2.00) non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei titoli 4.00 – 5.00 e 6.00 dell'entrata in conto capitale.

Il Comune di Segonzano rispetta anche l'equilibrio di parte capitale, come dimostrato nella seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.644.800,00	454.000,00	454.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.644.800,00 0,00	454.000,00 0,00	454.000,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale all' 01.01.2021 pari ad Euro 460.750,18 e si prevede di raggiungere un fondo di cassa finale al 31.12.2021 pari ad Euro 726.510,60, come dimostrato dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI CASSA Di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/2000

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	460.750,18				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	992.117,13	486.000,00	Titolo 1 – Spese correnti	2.201.139,91	1.588.265,67
			Di cui fondo pluriennale	0,00	0,00

			vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.846.513,18	676.571,67	Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.571.866,37	1.644.800,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	941.977,69	468.694,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.264.114,81	1.644.800,00			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	6.044.722,81	3.276.065,67	Totale spese finali	5.773.006,28	3.233.065,67
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.017.221,82	894.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	980.177,93	894.000,00
Totale Titoli	7.361.944,63	4.470.065,67	Totale Titoli	7.096.184,21	4.470.065,67
Totale complessivo Entrate	7.822.694,81	4.470.065,67	Totale complessivo Spese	7.096.184,21	4.470.065,67
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	726.510,60				

PARAMETRI ENTI DEFICITARI

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (T.U.E.L.).

Ricordiamo che l'art. 242, comma 1, del T.U.E.L., dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione è decorsa dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e verranno utilizzati per il bilancio di previsione 2021-2023.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di

riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavo solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Per il Comune di Segonzano la situazione, rilevata in sede dell'ultimo Rendiconto chiuso (ossia il 2019), è la seguente:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

GESTIONE DEL PATRIMONIO - PIANO DELLE ALIENAZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI DEI BENI

Gestione del patrimonio – piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi

di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto

stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che venga eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27.

In questa voce sono classificate le entrate derivanti dalle seguenti permute e alienazioni previste per l'anno 2021:

- PERMUTA PARTE P.F. 3455/10 USO CIVICO CON PARTE P.F. 5664 DEMANIO RAMO ACQUE PAT (RIF. 11) per euro 2.500,00;
- ALIENAZIONE PARTE P.F. 3997/48 C.C. SEGONZANO USO CIVICO per euro 3.500,00;
- PERMUTA PP.FF. 2273 E 2274 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON PP.FF. 1840/1 E 1840/4 C.C. SEGONZANO DI PROPRIETA' PRIVATA per euro 2.500,00;
- PERMUTA PARTE DELLA P.F. 3157/2 C.C. SEGONZANO USO CIVICO CON PP.FF. 1840/2 E 1840/5 C.C.

SEGONZANO DI PROPRIETA' PRIVATA per euro 1.000,00.

Nel 2021 è inoltre prevista un'entrata di euro 27.000,00 derivante dalla cessione a Trentino Digitale della infrastruttura esistente per il trasporto di fibre ottiche su SP 71, tratto centro abitato di Segonzano.

PIANO ANTICORRUZIONE

L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con delibera n. 1208, di data 22 novembre 2017, con delibera 1074 dd 21 novembre 2018 e da ultimo con delibera n. 1064, di data 13 novembre 2019, ha introdotto, tra gli altri, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT 2021-2023, l'organizzazione, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Segonzano.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- l'implementazione dei livelli di trasparenza.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

PRINCIPI GENERALI	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">• Promozione della cultura dell'etica e della legalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso. Sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici percorsi formativi.
<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di una cultura della prevenzione. Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "Risk Management".• Procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione.

	<p>Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare, da attuarsi entro il 2023, attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei livelli di trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione.

Nel corso dell'anno 2020 non si sono verificati eventi corruttivi, non sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti comunali e non si sono verificate disfunzioni amministrative significative.

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente e dalla delibera ANAC n. n. 1074 dd 21 novembre 2018 che ha individuato alcune modalità semplificate di attuazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione è attuabile, come indirizzo alla Giunta, la possibilità di confermare il PTPCT adottato l'anno precedente.

RISORSE UMANE - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

Introduzione

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione del personale è stata impostata nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 e nel contenimento della spesa corrente, applicando le misure attualmente individuate nel Piano di Miglioramento.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale; l'articolo 91 del D.lgs n. 267/2000, riprende e sancisce l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale, precisando anche che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Il D.lgs. n. 165/2001 dispone:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Inoltre, si evidenzia che in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Andamento della spesa

Sul versante della contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale incentrata per la parte preponderante sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi comparti per il triennio 2016/18.

Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche. Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e Segretari comunali del comparto autonomie locali.

Il giorno 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 17 dicembre 2020 l'ente ha provveduto a prendere atto che in data 10 novembre 2020 sono stati 1. sottoscritti tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.), integrata dal Consorzio dei Comuni trentini, e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale del Comparto Autonomie locali l'“Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali - area della dirigenza e segretari comunali” e l’“Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale”.

Situazione attuale

Categoria	Posti	Figura professionale	Base / evoluto	n. ore	n. ore / categoria da pianta organica	Cognome e nome	Ore assegnate	Ore non coperte	Totale ore	Ore utilizzabili (non coperte e non previste da atti di organizzazione)
Dirigenti/ Segretario Comunale IV classe	1	Segretario comunale		36	36	Lazzarotto Roberto	36			
Cat B	2	Operaio qualificato	B base	36	72	Fabiani Alessandro	36		72	
		Operaio qualificato	B base	36		Casimirini Amedeo	36			
Cat C	6	Assistente contabile	C base	36	216	Santuari Adriana	25	11	197	11
		Assistente amm.vo	C base	36		Mattevi Lucia	36			
		Assistente amm.vo	C base	36		Petri Veronica*	36			
		Assistente amm.vo	C base	32		Aneggi Elisa	32	4		4
		Assistente tecnico	C base	36		Fontana Lorenza	32	4		4
		Collaboratore Tecnico	C evoluto	36		Tessadri Loris	36			
Cat D	1	Funzionario ammvo/contabile	D base	36	36	Martignon Alessia**	36		36	

*È prevista l'assunzione a tempo determinato di una figura professionale C base per ufficio Anagrafe ai fini di sostituzione per congedo obbligatorio

** E' previsto il trasferimento per mobilità ad altro Ente e contestuale assunzione di altra figura professionale di pari livello, da attingersi mediante scorimento della graduatoria, ancora valida, approvata con delibera n. 12 del 27 febbraio 2019.

Programmazione triennale 2021-2023

Rispetto ai vincoli relativi all'assunzione di personale negli enti locali della Provincia Autonoma di Trento si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, della L.P. n. 27/2010, ancora in vigore al momento di redazione del presente programma, ai sensi del quale:

- a) omissis
- b) omissis
- c) omissis
- d) omissis

d-bis) le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, dei comuni, delle comunità, degli enti e organismi pubblici da essi controllati sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. Questa disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età, tranne in caso di decesso o di dispensa dal servizio del dipendente oppure, previo accordo con l'interessato, in caso di indilazionabili esigenze di servizio esclusivamente per le ferie maturate nel corso dell'ultimo anno precedente alla cessazione dal servizio. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli non trovano più applicazione a decorrere dal 6 luglio 2012 (37);

d-ter) i comuni possono derogare all'applicazione della lettera d-bis) per il personale educatore e per il personale con funzioni ausiliarie di collaborazione nei servizi educativo-didattici per l'infanzia con contratti a tempo determinato, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui al personale in questione è consentito di fruire delle ferie."

Per quanto concerne i vincoli di assunzione del personale si richiamano le disposizioni dettate dagli articoli 4 e 6 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021:

"Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente

all'andamento della pandemia."

La programmazione 2021-2023

Servizio segreteria e affari generali

Ufficio anagrafe, stato civile, leva, elettorale e commercio

È prevista l'assunzione a tempo determinato di una figura professionale C base per ufficio Anagrafe ai fini di sostituzione per congedo obbligatorio, attingendo a graduatorie ancora valide del Comune di Segonzano o di altri Enti Locali.

Ai sensi dell'art. 6, co. 4, lettera b) della Legge Provinciale n. 36/1993 e ss.mm. si provvederà a richiedere una concessione di contributo per far fronte ai maggiori oneri per la sostituzione del personale dipendente assente dal servizio, pari al 70% della spesa complessiva.

Ufficio segreteria

Nel triennio 2021-2023 ai fini dello sviluppo professionale del dipendente all'interno dell'amministrazione si provvederà ad avviare la progressione verticale all'interno della categoria C da livello base a livello evoluto mediante apposita procedura selettiva per titoli ed esami o per esami.

Servizio Tecnico

Ufficio edilizia privata, urbanistica

Nel triennio 2021-2023 ai fini dello sviluppo professionale del dipendente all'interno dell'amministrazione si provvederà ad avviare la progressione verticale all'interno della categoria C da livello base a livello evoluto mediante apposita procedura selettiva per titoli ed esami o per esami

Cantiere comunale

Nel triennio 2021-2023 ai fini dello sviluppo professionale di un dipendente all'interno dell'amministrazione si provvederà ad avviare una progressione verticale all'interno della categoria B da livello base (operaio qualificato) a livello evoluto (operaio specializzato) mediante apposita procedura selettiva per titoli ed esami o per esami.

Servizio finanziario

Ufficio ragioneria

Nel triennio 2021-2023 ai fini dello sviluppo professionale del dipendente all'interno dell'amministrazione si provvederà ad avviare la progressione verticale all'interno della categoria C da livello base a livello evoluto mediante apposita procedura selettiva per titoli ed esami o per esami.

E' previsto il trasferimento per mobilità ad altro Ente della Responsabile dei Servizi Finanziari e contestuale assunzione di altra figura professionale di pari livello (D Base), da attingersi mediante scorimento della graduatoria, ancora valida, approvata con delibera n. 12 del 27 febbraio 2019.

Ufficio tributi e personale

Nel triennio 2021-2023 non sono previste modifiche.

Prospetti

Progressioni verticali

Nuova qualifica/ inquadramento in relazione al servizio	n	Decorrenza progressione	Maggior costo derivante dalla progressione	Differenza	Orario	Servizio
Da C base a C evoluto	1	2022	C base 5 [^] pos. Retr. PART TIME 69% euro 20.434,44 C evoluto 1 [^] pos. Retr. PART TIME 69% euro 19.062,67	-1.371,77	25	Finanziario
Da C base a C evoluto	1	2022	C base 3 [^] pos. Retr. euro 26.193,93 C evoluto 1 [^] pos. Retr. euro 27.627,06	+1.433,13	36	Segreteria Affari Generali
Da C base a C evoluto	1	2022	C base 2 [^] pos. Retr. euro 25.595,96 C evoluto 1 [^] pos. Retr. euro 27.627,06	+ 2.031,10	36	Tecnico
Da B base a B evoluto	1	2022	B base 2 [^] pos. Retr. euro 23.128,55 B evoluto 1 [^] pos. Retr. euro 23.432,31	+ 303,76	36	Cantiere Comunale

saldo + 2.396,22

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO — macroaggregato					
"101 Redditi da lavoro dipendente"					
2018 (impegnato)	2019 (impegnato)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
499.636,25	482.602,22	483.981,00	503.642,47	475.880,00	469.280,00